



CROSS^[x^{3rd}]

realizzato con il contributo di



fondazione
cariplo

MONITORAGGIO: ATTIVITÀ e RISULTATI

Andrea COTTINI - Federica FILI

ASSOCIAZIONE ARS.UNI.VCO

Via Antonio Rosmini 24 – 28845 – Domodossola (VB)

INDICE

INTRODUZIONE	3
IL COORDINAMENTO	4
ANALISI dei BISOGNI.....	5
LICEO CLASSICO SCIENTIFICO “BONAVENTURA CAVALIERI”	6
ISTITUTO D’ISTRUZIONE SUPERIORE “LORENZO COBIANCHI”	8
ISTITUTO d’ISTRUZIONE SUPERIORE “FERRINI - FRANZOSINI”	11
ISTITUTI SUPERIORI DI VERBANIA – DATI AGGREGATI.....	14
CUSTOMER SATISFACTION	17
PUBBLICO GENERICO.....	19
GIURIA TERRITORIALE	23
PERCORSO DI AVVICINAMENTO AI LINGUAGGI CONTEMPORANEI.....	26
ISTITUTO d’ISTRUZIONE SUPERIORE “L. COBIANCHI”	30
ISTITUTO d’ISTRUZIONE SUPERIORE “FERRINI - FRANZOSINI”	34
ISTITUTO d’ISTRUZIONE SUPERIORE “G. GALILEI”	38
CONCLUSIONI	42
APPENDICE	45
APPENDICE A	45
APPENDICE B	46
APPENDICE C	48
APPENDICE D	52

INTRODUZIONE

L'Associazione Ars.Uni.Vco è stata incaricata da parte del Comune di Verbania, in qualità di partner di progetto, di procedere alla realizzazione delle attività di monitoraggio relativamente al progetto CROSS Award, progetto finanziato da Fondazione Cariplo, con l'intento di valutare i bisogni al fine dell'efficacia attuativa, della comunicazione e della restituzione agli stakeholder.

La richiesta di collaborazione nel monitoraggio del progetto CROSS Award, nello specifico, richiedeva la disponibilità a svolgere le seguenti azioni:

1. il **coordinamento**, per le attività di monitoraggio, con l'Associazione Capofila LIS LAB con sede a Nebbiuno (NO)
2. l'**analisi dei bisogni**, da realizzarsi attraverso la predisposizione, la distribuzione di questionari dedicati da rivolgersi a **TUTTI gli studenti delle classi III e IV degli Istituti superiori di Verbania**; le attività sopra specificate avrebbero dovuto concludersi entro il mese di maggio 2017, mentre avrebbero ovviamente proseguito nella parte di elaborazione dei numerosi dati così raccolti;
3. le attività di **customer satisfaction** con specifico riferimento ai seguenti target
 - **pubblico generico** (*dati da raccogliere nel corso degli eventi culturali realizzati all'interno del progetto in specifiche date e comunque entro mese di luglio*)
 - **giuria territoriale** (*dati da raccogliere nel corso degli eventi culturali all'interno del progetto in specifiche date e comunque entro mese di luglio 2017*)
 - **classi IV e V degli Istituti superiori di Verbania** (*dati da raccogliere nel corso dei laboratori da svolgersi nel mese di marzo 2018*)
4. la realizzazione di un **FOCUS GROUP** con la Giuria Territoriale, da tenersi nel mese di maggio 2017 in luogo da definire a cura del capofila.

Di seguito il dettaglio ed i risultati delle attività di monitoraggio realizzate a cura dell'Associazione ARS.UNI.VCO, nelle persone di Andrea Cottini (segretario) e Federica Fili (Referente Operativo) che hanno realizzato le attività di monitoraggio e predisposto la presente relazione.

Al riguardo si precisa che la presente relazione, predisposta in una prima versione nel mese di ottobre 2017, è stata successivamente oggetto di debita integrazione nel mese di maggio 2018, a seguito dello svolgimento di ulteriori attività di monitoraggio, concordate con il Capofila LIS LAB e Comune di Verbania, da parte di ARS.UNI.VCO.

IL COORDINAMENTO

Per il periodo febbraio - ottobre 2017 ed a seguire per anche per il periodo gennaio- aprile 2018, sono intercorsi assidui contatti a mezzo e-mail e telefonici con i referenti dell'Associazione Lis Lab Performing Arts, capofila del progetto stesso, al fine di coordinare ed armonizzare al meglio le attività di monitoraggio che ARS.UNI.VCO ha eseguito, con le azioni dell'intero piano di lavoro.

A questo scopo si sono anche svolte alcune riunioni per definire nello specifico le modalità di intervento e di somministrazione dei questionari negli Istituti Superiori di Verbania, nonché i contenuti e le modalità di somministrazione dei questionari durante gli spettacoli previsti per la rassegna che svoltasi presso il Centro eventi Il Maggiore di Verbania.

Come sopra precisato, i contatti sono ripresi per l'ultima fase relativa ad una integrazione dell'azione di monitoraggio già svolta, ovvero i laboratori rivolti agli studenti delle classi IV e V degli Istituti Superiori di Verbania, che si sono tenuti nel mese di marzo 2018.

ANALISI dei BISOGNI

Il progetto prevedeva che fossero coinvolte le giovani generazioni, in particolare gli studenti degli Istituti Superiori, per comprendere il grado di conoscenza delle *performing arts* e la loro eventuale “*disponibilità*” ad approfondire un percorso culturale su queste tematiche.

L’azione dell’analisi dei bisogni è strettamente correlata con quella relativa alla *customer satisfaction*, in quanto si voleva prima analizzare quanto emergesse dagli studenti sui bisogni e le preferenze culturali per poi procedere, in un secondo momento, a creare un campione significativo degli stessi cui distribuire questionari di gradimento al termine della partecipazione degli studenti alle rappresentazioni culturali del progetto Cross Award.

Un prima ed un dopo che sicuramente avrebbe potuto dare elementi di comparazione importanti e utili sotto il profilo valutativo.

Proprio per questo motivo, l’analisi dei bisogni è stata organizzata sapendo che i dati su cui effettuare l’elaborazione sarebbero stati raccolti in modalità separate e in tempi differenti: un questionario da somministrare tra aprile e maggio 2017 per indagare i bisogni degli studenti delle classi III e IV degli Istituti Superiori di Verbania, mentre un ulteriore questionario, utilizzato per la *customer satisfaction*, da distribuire agli stessi studenti che, a quel punto, avrebbero frequentato le classi IV e V degli stessi Istituti e che avrebbero nel frattempo partecipato ai laboratori organizzati dall’Associazione LIS LAB all’interno del progetto.

Per questioni organizzative del progetto, tale seconda attività complementare è stata rinviata da parte del capofila al mese di marzo 2018.

Per portare positivamente a compimento questa azione sono stati coinvolti i seguenti Istituti Superiori con sede a Verbania:

- **I.I.S. L. Cobianchi** (campione di 450 studenti di III-IV)
- **Liceo Classico Scientifico B. Cavalieri** (campione 160 studenti di III- IV)
- **I.I.S. Ferrini Franzosini** (campione 265 studenti di III - IV)

Il campione di riferimento degli studenti potenzialmente coinvolti a cui distribuire il questionario è stato di **875 unità** di giovani tra i 17/18 anni di età. I questionari sono stati somministrati direttamente da personale docente, in base ad accordi intercorsi tra ARS.UNI.VCO ed i rispettivi Dirigenti Scolastici e referenti, a cui era stato trasmesso il documento per preventiva visione, al fine di consentirne la distribuzione all’interno dei rispettivi Istituti.

La struttura del questionario è stata volutamente snella, data la popolazione target individuata per l’indagine campionaria; il testo del questionario che si è distribuito consisteva in poche e apparentemente semplici domande, da cui desumere alcune informazioni circa la *disponibilità ad approfondire nuovi linguaggi artistici da parte dei giovani*, le *modalità con cui informarli e coinvolgerli* e *quali fossero i linguaggi artistici che già conoscevano o su cui avrebbero desiderato fare un approfondimento*.

Il lavoro di elaborazione dei dati, che ha richiesto parecchio tempo, è stato fatto valutando in un primo momento le opinioni degli studenti in base agli Istituti di appartenenza (dati parziali e disaggregati), successivamente è stato preso in esame l’insieme delle risposte derivanti dagli allievi di tutti gli Istituti (dati complessivi e aggregati).

LA METODOLOGIA

È importante illustrare la modalità adottata per elaborare i dati contenuti nei questionari raccolti. Trattandosi principalmente di contenuti e informazioni di tipo qualitativo, si è proceduto con la raccolta e l'analisi delle frequenze assolute, ovvero il numero di persone che hanno scelto tale variabile, per poi rappresentarli tramite grafici, diagrammi a torta o istogrammi a barre, nei casi ritenuti particolarmente significativi.

Qui di seguito si presentano i risultati delle valutazioni per singolo Istituto e successivamente nel loro complesso.

LICEO CLASSICO SCIENTIFICO "BONAVENTURA CAVALIERI"

Questionari elaborati: n = 149.

Gli studenti di questo Istituto risiedono per la maggior parte tra le aree del Verbano e del Cusio considerate (88%), e solo una minima percentuale vive in Ossola (8%) ed in aree limitrofe (4%).

Alla domanda *"saresti interessato ad approfondire nuovi linguaggi artistici?"* la maggior parte degli intervistati si dice incuriosita e favorevole ad approfondirne la conoscenza e relativa esperienza, considerando che i dati aggregati esprimono una risposta positiva a questo riguardo che raggiunge il 71%.

Alla domanda relativa alle proposte di danza e teatro contemporaneo e multidisciplinare esistenti sul territorio invece il 51% ha risposto negativamente, mentre chi ha risposto in maniera positiva ha indicato principalmente le scuole di danza e teatro come luoghi in cui si svolgono suddette proposte (42%) oppure ha ammesso di non saperlo, mentre solo il 13% ha indicato il Centro eventi Il Maggiore.

La netta maggioranza degli studenti del liceo si è detta interessata ad assistere a spettacoli di danza e teatro contemporaneo e multidisciplinare con il totale di 72% (39% di *sì* e 33% di *abbastanza*).

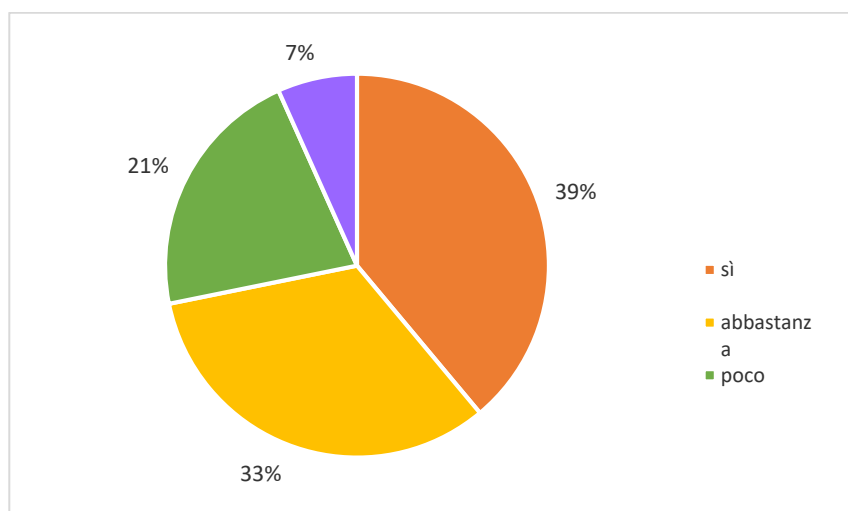


Figura n.1: Interesse ad assistere a spettacoli di DANZA e TEATRO CONTEMPORANEO e MULTIDISCIPLINARE

Per quanto riguarda le modalità di coinvolgimento preferite dagli studenti per essere avvicinati a queste proposte culturali, la partecipazione a spettacoli e laboratori ha la

maggioranza delle preferenze con il 43% di risposte mentre il 28% dà la priorità alla realizzazione di spettacoli.

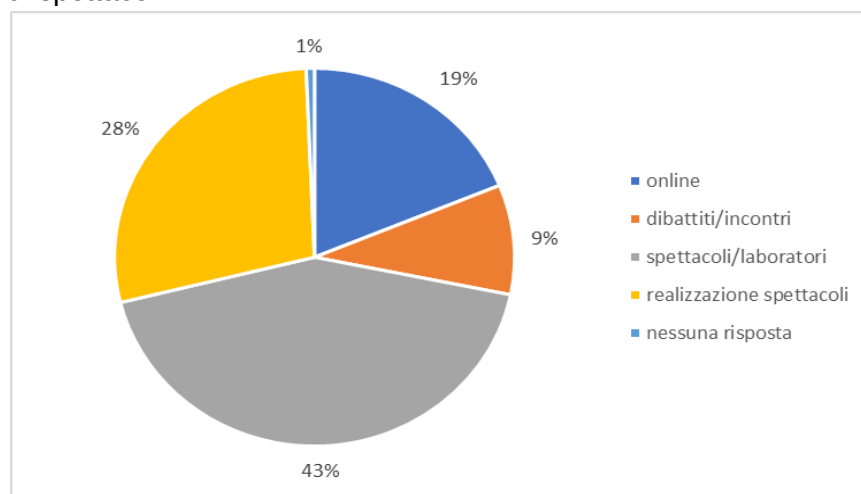


Figura n.2: Come ottenere un positivo coinvolgimento delle giovani generazioni

Per quanto riguarda i linguaggi artistici di maggiore interesse, il campione ha espresso una netta preferenza per **Cinema** e **Musica** che hanno ricevuto lo stesso apprezzamento raggiungendo rispettivamente il 28% e il 29%, seguite da arte, danza e teatro.

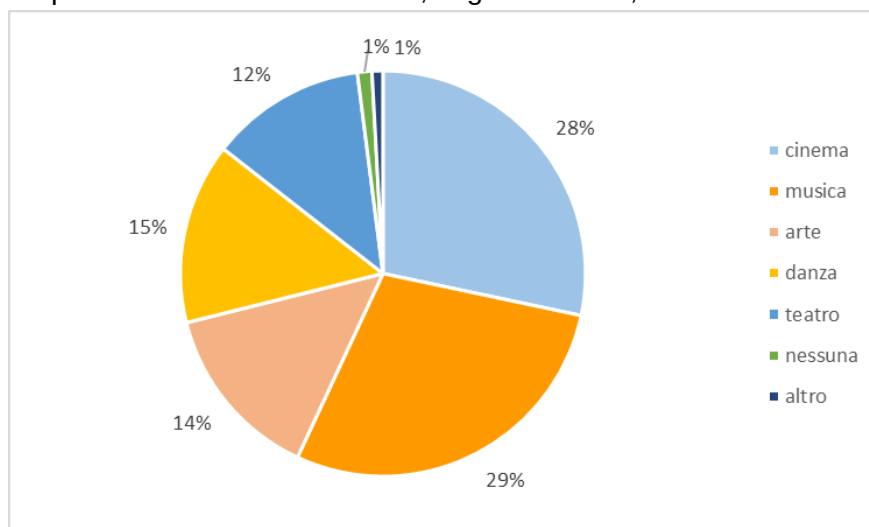


Figura n.3: I linguaggi artistici di maggiore interesse

In particolare si tratta di cinema moderno (33%) e musica contemporanea intesa come rap, rock e hip-hop (29%), seguiti da danza contemporanea hip hop (15%).

Per quanto riguarda l'eventuale esperienza diretta degli intervistati nei linguaggi artistici delineati alla fig.3, il 50% degli intervistati ha o ha avuto un'esperienza diretta e personale delle attività artistiche sopra menzionate, soprattutto nella danza moderna, classica o hip-hop (35%), nel teatro della scuola (28%) e nella musica (25%).

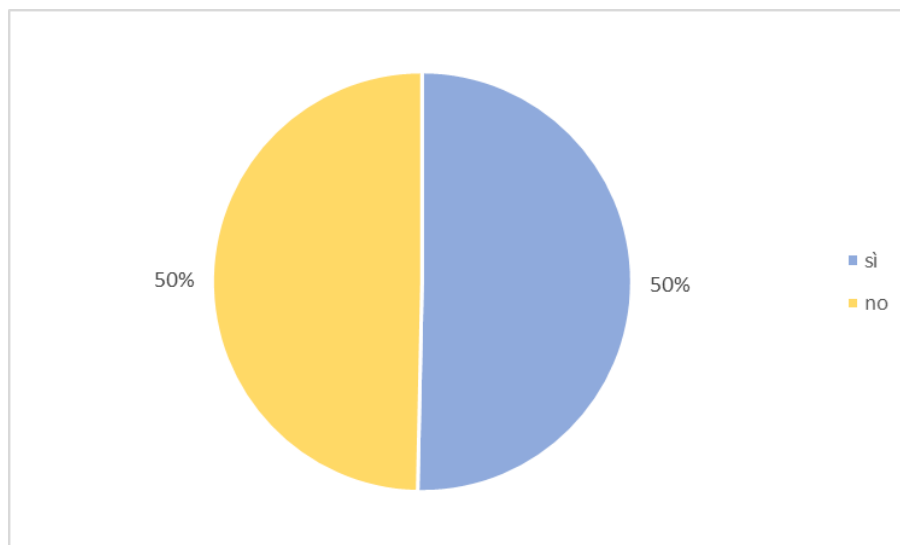


Figura n.4: Esperienza diretta e personale delle attività artistiche citate

Alcuni intervistati hanno lasciato un commento che esprime in particolare la loro comprensione dell'importanza e dell'utilità del loro stesso coinvolgimento nelle forme d'arte presentate per sviluppare la sfera artistica e personale.

L'arte, secondo quanto emerge dai questionari, è considerata una parte fondamentale per lo sviluppo dell'adolescente e, insieme alla musica, costituisce un modo per esprimere le emozioni.

Per queste ragioni, dai questionari esaminati risulta chiara ed evidente una richiesta di maggiore varietà nell'offerta artistica sul territorio del Verbano Cusio Ossola con corsi di teatro e la possibilità di approfondire la cultura artistica più di quella tecnologica.

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "LORENZO COBIANCHI"

Questionari elaborati: n = 450

Anche gli studenti di questo istituto risiedono per la maggior parte a Verbania o nel Cusio, pur residuando una significativa percentuale di varesini (16%), di ossolani (7%) e di novaresi (5%).

Alla domanda "saresti interessato ad approfondire nuovi linguaggi artistici?" Le percentuali di risposta degli studenti sono molto simili tra loro: *abbastanza* (28%), *poco* (31%) e *no* (26%), ma la prevalenza delle risposte ha comunque una connotazione negativa.

Il 68% dei ragazzi ritiene che nel territorio in cui vive non ci sia una proposta artistica relativamente al linguaggio della danza e del teatro contemporaneo e multidisciplinare, mentre tra quanti hanno risposto positivamente il Centro eventi Il Maggiore è stato il più segnalato tra i luoghi in cui si svolgono queste attività artistiche con il 44% delle preferenze, seguito dal Centro di formazione artistica Arcademia di Omegna con il 19% e da altre scuole di danza e canto con il 14%.

Le percentuali non sono dissimili quando si indaga l'interesse ad assistere a spettacoli di danza e teatro contemporaneo e multidisciplinare, in cui prevale una poca disponibilità al riguardo con una prevalenza dei *no* al 31%.

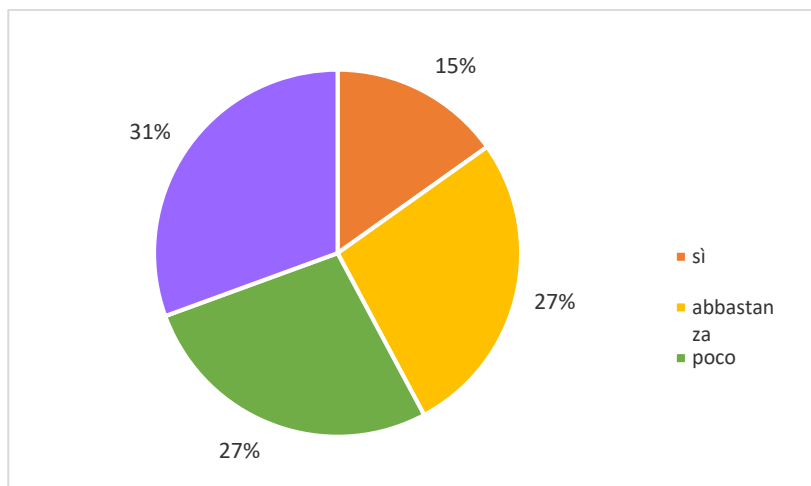


Figura n.5: Interesse ad assistere a spettacoli di DANZA e TEATRO CONTEMPORANEO e MULTIDISCIPLINARE

D'altro canto, con un dato apparentemente contraddittorio rispetto al risultato di figura 5, per il coinvolgimento delle giovani generazioni gli intervistati suggeriscono proprio la *partecipazione a spettacoli e laboratori* (39%), seguita dalla scelta *online* dal 29% e dalla *diretta realizzazione di spettacoli* dal 24%.

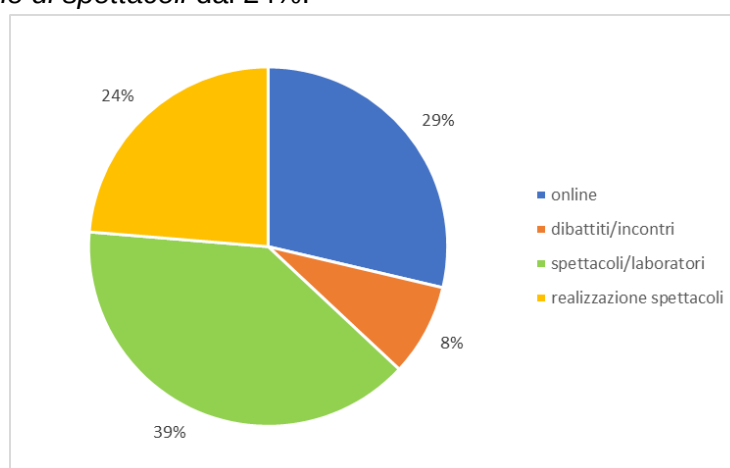


Figura n.6: Come ottenere un positivo coinvolgimento delle giovani generazioni

Cinema (36%) e musica (34%) sono i linguaggi artistici maggiormente apprezzati e seguiti con un'assoluta prevalenza sugli altri menzionati, come si può facilmente intuire dal seguente grafico:

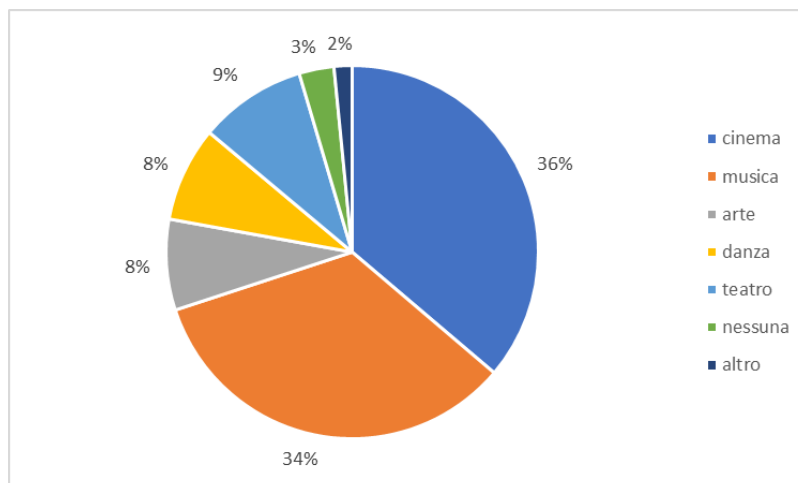


Figura n.7: I linguaggi artistici di maggiore interesse

In particolare, nelle specificazioni che alcuni hanno indicato, le categorie preferite risultano essere cinema moderno e musica contemporanea.

Per quanto riguarda l'eventuale esperienza diretta degli intervistati nelle attività artistiche sopra citate, si tratta di una attività realizzata solo dal 32% del campione. Tra questi, il 28% si è cimentato nella musica, il 26% nella danza nelle sue diverse forme e il 25% nel teatro.

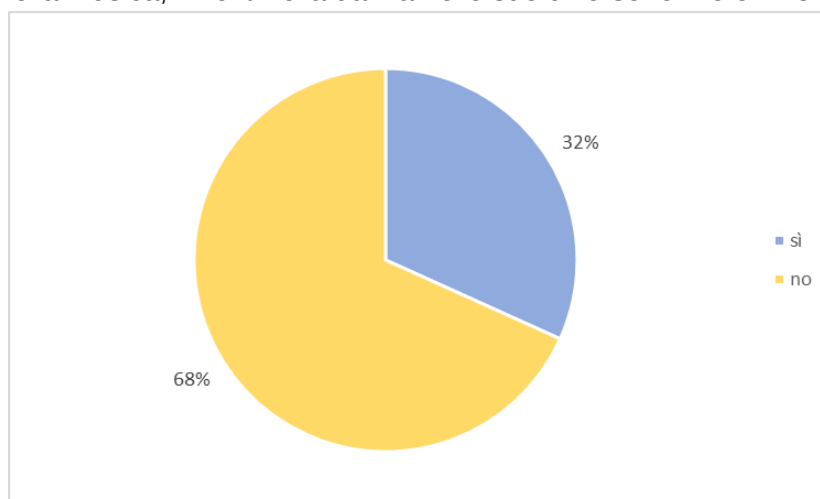


Figura n.8: Esperienza diretta e personale delle attività artistiche citate

Il dato che il 68% del campione non ha avuto esperienza diretta e personale in alcuna delle attività artistiche indagate è comunque un valore molto alto, che può essere interpretato sia come poca attitudine o propensione, anche se i valori paiono troppo elevati, ovvero come poca offerta di spazi e di contenuti artistici.

D'altro canto, i pochi commenti lasciati solo da alcuni intervistati, lasciano trasparire il bisogno dei ragazzi di essere maggiormente coinvolti nella vita pubblica e artistica della città e di avere un luogo per loro.

Alcuni commenti riguardano con precisione il Centro Eventi Il Maggiore, ritenuto da alcuni poco versatile e non adatto ad ospitare diverse varietà di spettacoli.

La provenienza degli studenti è confermata per la maggior parte tra Verbania e Cusio, anche se rimangono percentuali seppur basse tra Ossola, Novara e Varese con uno studente svizzero.

Come nel caso del Liceo B. Cavalieri, anche i ragazzi del presente Istituto si dicono *abbastanza* interessati ad approfondire nuovi linguaggi artistici con il 40% delle preferenze, seguito dal 24% di *poco* interessati e dal 22% di non interessati.

Un'alta percentuale di intervistati (il 75%), la più alta dei tre Istituti considerati, dichiara che non esiste una proposta artistica nel territorio in cui vive.

Il Centro eventi Il Maggiore è la prima scelta di chi invece segnala la presenza di tali proposte, seguito dal Centro di formazione artistica Arcademia di Omegna e da corsi di danza e teatro con pari percentuale, ricalcando in questo modo le risposte degli studenti dell'Istituto L. Cobianchi.

Il 33% del campione si dice *abbastanza* interessato ad assistere a spettacoli di danza e teatro contemporaneo e multidisciplinare, cui aggiungere i sicuramente interesse al 23%, mentre in minoranza la percentuale dei poco (24%) e per niente interessati (20%).

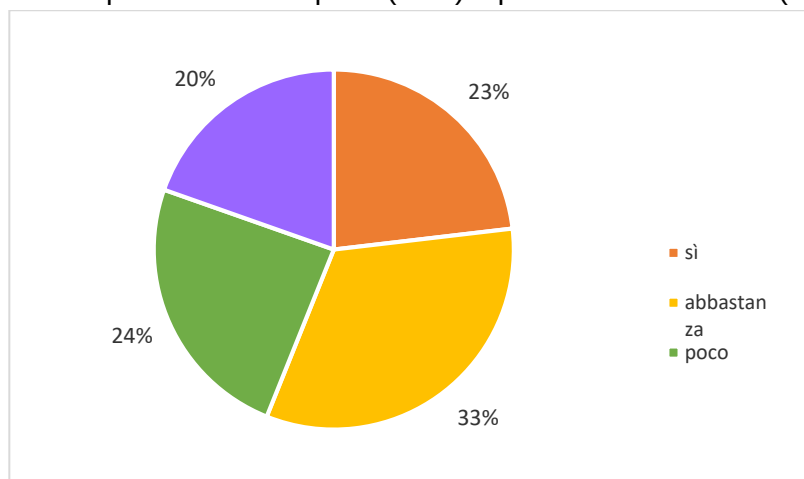


Figura n.9: Interesse ad assistere a spettacoli di DANZA e TEATRO CONTEMPORANEO e MULTIDISCIPLINARE

Anche per i ragazzi di questo Istituto, come per gli altri, il coinvolgimento delle giovani generazioni si crea attraverso la partecipazione a spettacoli e laboratori (36%) oppure al secondo posto con il coinvolgimento diretto nella realizzazione vera e propria di spettacoli (29%).

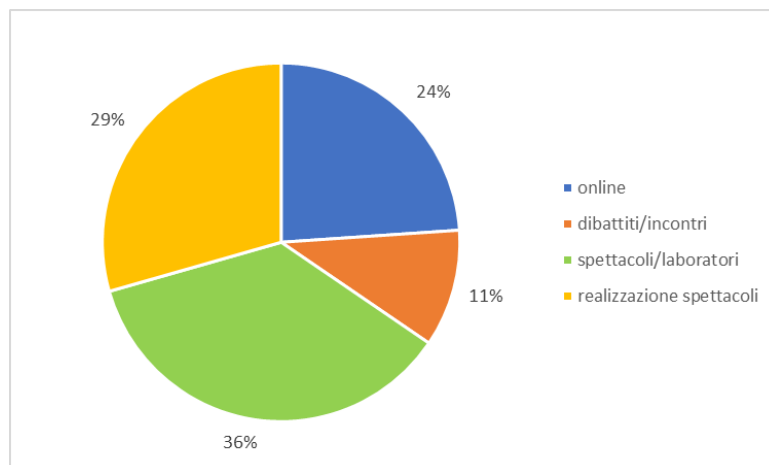


Figura n.10: Come ottenere un positivo coinvolgimento delle giovani generazioni

Il cinema e la musica sono i due campi che suscitano maggiore interesse tra gli studenti, in particolare cinema moderno e musica contemporanea (rap, rock, hip-hop e pop) seguiti a distanza dalla danza contemporanea.

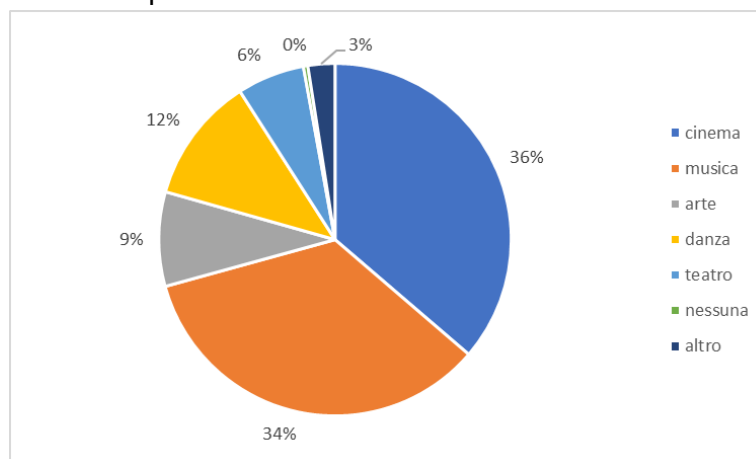


Figura n.11: I linguaggi artistici di maggiore interesse

Come nei primi due Istituti, anche il Ferrini Franzosini denota la stessa bassa percentuale di ragazzi/e con una conoscenza diretta e personale di attività artistiche, tra cui spiccano la danza (moderna, classica, hip-hop) e la musica (moderna, classica).

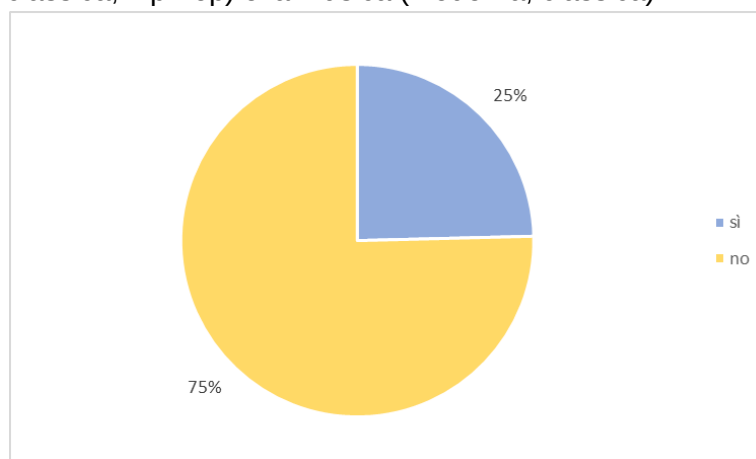


Figura n.12: Esperienza diretta e personale delle attività artistiche citate

Alcuni commenti da parte dei ragazzi lasciano trasparire il loro bisogno di essere maggiormente coinvolti in attività di carattere artistico-culturale sia all'interno dei rispettivi Istituti sia dal territorio in cui risiedono. Considerando le numerose proposte culturali che, scuole ed attori locali organizzano appositamente per i giovani, l'esplicitazione di tale bisogno da parte degli intervistati potrebbe essere ricondotto sia ad una mancanza di spazi autonomi in cui poter esplicitare tali attività, sia ad offerte/proposte artistiche ritenute inadeguate.

ISTITUTI SUPERIORI DI VERBANIA – DATI AGGREGATI

Questionari elaborati: n = 875

La valutazione globale relativa ai questionari raccolti presso gli Studenti delle Classi III e IV dei tre Istituti superiori di Verbania denota un allineamento delle preferenze e delle opinioni dei ragazzi intervistati, come sarà presentato e spiegato qui di seguito.

Partendo dalla **provenienza degli studenti** il risultato finale vede naturalmente al primo posto Verbania e area del Cusio con il 79% di residenti, mentre il 10% abita a Varese e il 7% proviene da località ossolane.

L'interesse personale nei confronti dei nuovi linguaggi artistici - che costituiscono la base fondante del progetto – rimane oscillante tra un'opinione positiva (52% tra *sì* ed *abbastanza*) ed una più negativa (48% tra *poco* e *no*),

La maggioranza, ***il 67% degli studenti, crede che nel territorio locale non esista una proposta artistica relativamente al linguaggio della danza e del teatro contemporaneo e multidisciplinare.***

Questo dato è da leggere con attenzione anche con riferimento alla domanda ultima del questionario collegata all'esperienza diretta, le cui bassissime percentuali possono avere tra le motivazioni proprio questa considerazione di base.

Il territorio del Verbano Cusio Ossola, è sufficiente guardare il numero di associazioni culturali e di proposte culturali, musicali, artistiche, offre sicuramente molte possibilità, tuttavia queste non vengono percepite come allettanti da parte degli intervistati, quando non vengono nemmeno considerate. Può essere che i target a cui si riferiscono sono di età medio-alta o a famiglie, tuttavia la percezione del 67% di questi studenti rappresenta comunque un dato che MERITA di essere tenuto in debita considerazione, sia da parte degli Enti culturali, sia da parte degli operatori.

I luoghi invece che vengono segnalati come spazi in cui queste attività artistiche si svolgono già sul territorio sono il Centro eventi Il Maggiore di Verbania (31%), le scuole di danza, canto e teatro (25%) e il Centro di formazione artistica Arcademia di Omegna (12%).

Facendo una valutazione complessiva di tutti gli intervistati sulla questione relativa all'interesse ad assistere a spettacoli di danza e teatro contemporaneo e multidisciplinare, risulta una distribuzione omogenea tra le risposte possibili con una maggioranza positiva, seppur minima (52% di *sì* e *abbastanza*).

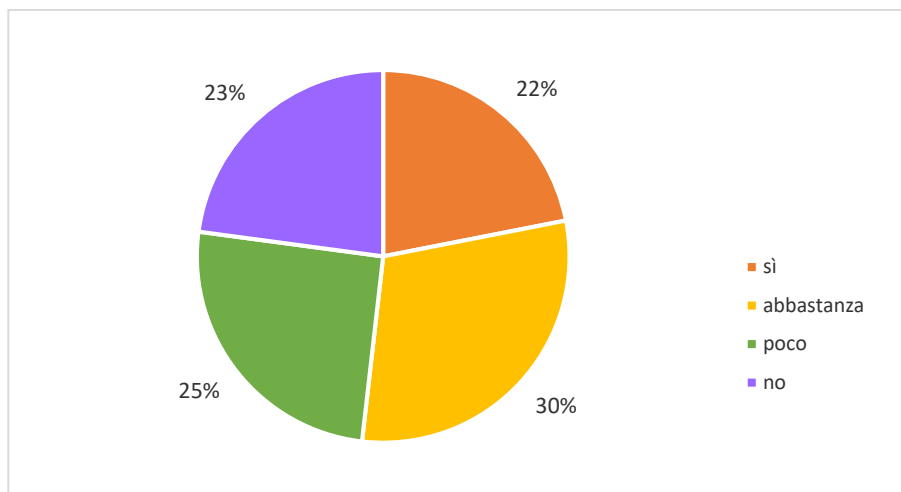


Figura n.13: Interesse ad assistere a spettacoli di DANZA e TEATRO CONTEMPORANEO

Alla domanda relativa alla modalità con la quale coinvolgere le giovani generazioni verso questa tipologia di linguaggio artistico secondo l'opinione del 39% degli intervistati, la più efficace sarebbe *la partecipazione a spettacoli e laboratori* mentre per il 26% si tratterebbe della *realizzazione di spettacoli* e per il 25% il coinvolgimento dovrebbe essere *online*.

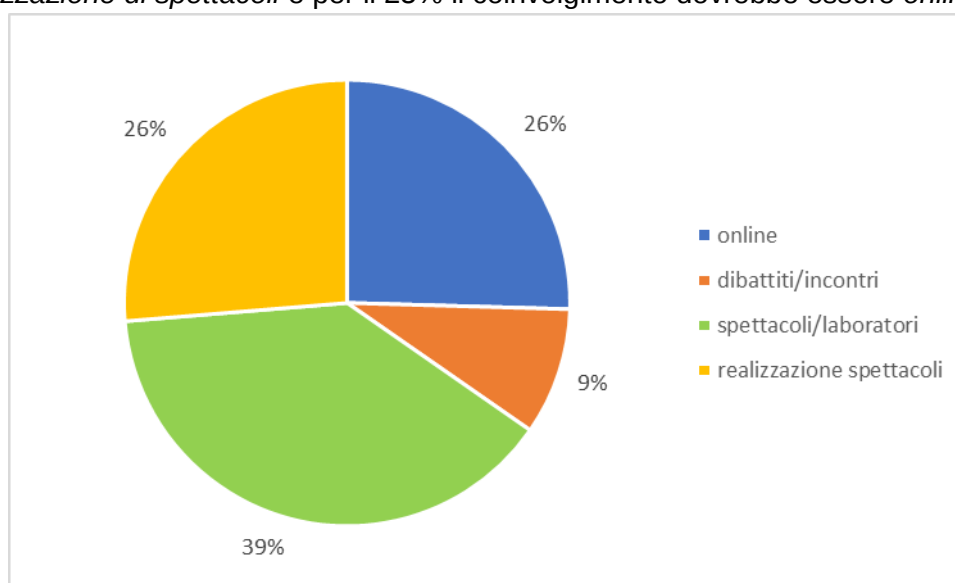


Figura n.14: Come ottenere un positivo coinvolgimento delle giovani generazioni

Questo dato merita sicuramente una considerazione. Da un lato gli intervistati manifestano poco interesse nei riguardi di questi nuovi linguaggi artistici, dall'altro ritengono che un modo valido per essere coinvolti sia quello di assistere a spettacoli o in laboratori (39%), se non, addirittura, realizzando direttamente alcuni spettacoli (26%). Anche questo dato, solo apparentemente discordante, parrebbe più un'indicazione di valore sulle attuali modalità comunicative e contenutistiche delle proposte culturali del territorio.

L'interesse artistico degli intervistati pare maggiormente orientato al linguaggio del *cinema*, che raggiunge il 35%, mentre il 33% sceglie la *musica*.

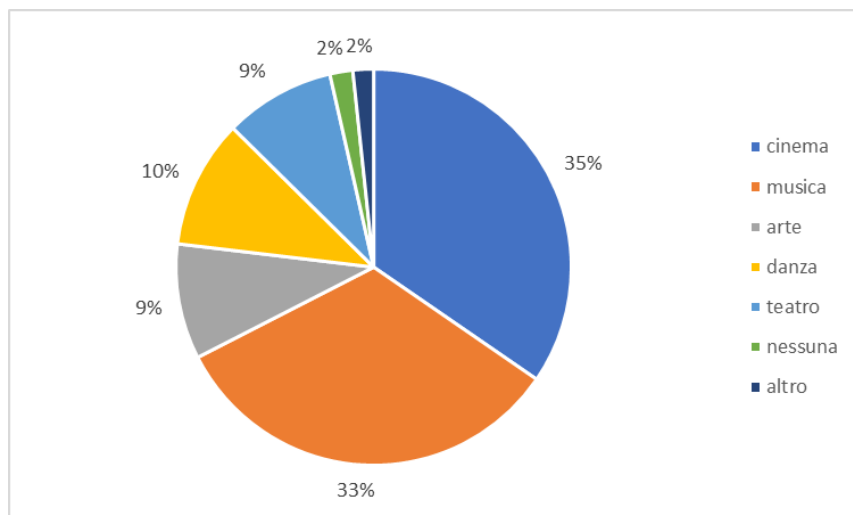


Figura n.15: I linguaggi artistici di maggiore interesse

Nello specifico la preferenza viene data al *cinema moderno* con il 40% di scelta, ma anche la *musica contemporanea* (soprattutto rap, rock, hip-hop e pop) raggiunge un alto indice di gradimento con il 31% di scelta.

A seguire la *danza contemporanea* con il 10% (soprattutto hip-hop), l'*arte* ed il *teatro* con il 9%.

Pochissimi i giovani che dichiarano di non avere alcun tipo di interesse per l'arte (2%), e questo è sicuramente un dato importante che conferma la necessità e l'opportunità di sviluppare queste tematiche.

L'interesse per le forme artistiche non ha poi un seguito diretto, tuttavia, dato che per quanto riguarda il coinvolgimento personale, ben il 67% del campione dichiara di non avere avuto o di non avere attualmente esperienza diretta delle attività artistiche sopra menzionate; il restante 33% dichiara di aver avuto esperienza, o di averla attualmente; dai dati emerge che l'esperienza del campione è concentrata maggiormente sulla *danza* nelle sue varie forme (moderna, classica, hip-hop), sulla *musica* e sul *teatro*.

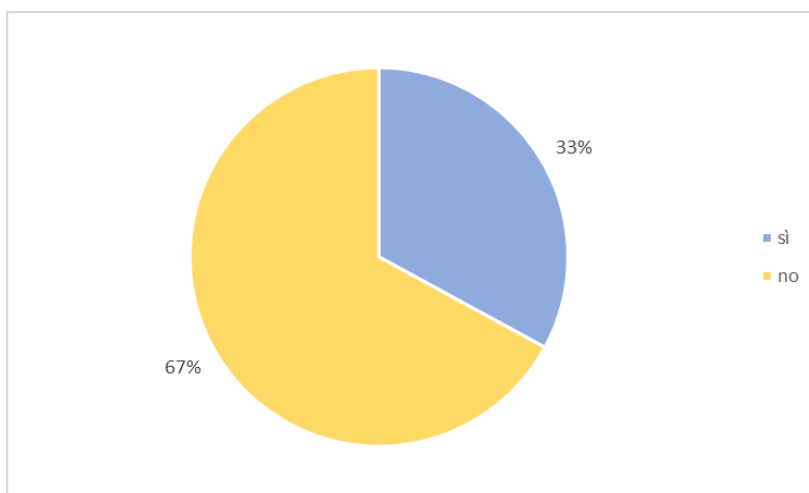


Figura n.16: Esperienza diretta e personale delle attività artistiche citate

CUSTOMER SATISFACTION

Ci siamo posti l'obiettivo di valutare e misurare la soddisfazione degli utenti, utilizzando i seguenti strumenti:

In primis il questionario ha una forma breve e diretta e si articola in sei semplici domande che mirano a indagare la conoscenza e l'interesse nei confronti dei linguaggi della danza e della performance contemporanea, le eventuali esperienze pregresse.

Per quanto riguarda il Questionario per il pubblico, bisogna sottolineare che anche in questo caso è stato importante valutare le esperienze e conoscenze pregresse, le aspettative, la valutazione dell'esperienza, cosa è piaciuto ed eventuali suggerimenti.

A ciò si è aggiunta la valutazione della location, del personale e della comunicazione, di come lo spettatore sia venuto a conoscenza dell'evento.

Per il questionario creato per la giuria territoriale la modalità è molto simile, con poche domande che hanno voluto investigare le conoscenze pregresse, l'interesse e la sua specifica motivazione, la frequenza a spettacoli di performing arts e più in generale a spettacoli proposti al Centro eventi Il Maggiore di Verbania e in che modo si è venuti a conoscenza del progetto.

Per quest'ultimo target, la giuria territoriale appunto, si è deciso di aggiungere al questionario anche un *focus group* specifico sul percorso di avvicinamento ai linguaggi contemporanei in modo da poter avere un confronto diretto con i componenti della giuria stessa. All'incontro, che si è svolto in data 13 maggio 2017 presso la sede del Comune di Gozzano, ha partecipato un numero esiguo di giurati (solo 6 su 46) e per questo motivo è stato successivamente inviato un ulteriore questionario agli assenti per evitare di avere un campione troppo ridotto per poter fare valutazioni in merito.

GLI EVENTI ARTISTICI MONITORATI

Gli eventi artistici organizzati al Teatro Maggiore di Verbania all'interno del progetto che sono stati monitorati e valutati con i questionari predisposti per il pubblico nel corso del periodo considerato sono stati i seguenti:

18 febbraio 2017

Orlando, Compagnia EgriBiancoDanza

25 giugno 2017

Orlando. Le primavere, Compagnia Silvia Battaglio

27 giugno 2017

R. OSA. 10 esercizi per nuovi virtuosismi, di Silvia Gribaudo con Claudia Marsicano

2 luglio 2017

Bhinna Vinyasa, Attakkalari Centre for Movement Arts (India)

PUBBLICO GENERICO

Questionari elaborati: n = 190

Rispetto agli oltre 400 questionari distribuiti durante gli eventi monitorati, ne sono stati consegnati circa il 50% debitamente compilato.

In base a quanto elaborato se ne ricava che il pubblico che ha partecipato ai quattro spettacoli monitorati risiede per la maggior parte tra Verbania e Cusio (43%), e nel novarese (31%); solo in piccole percentuali in Ossola o in altre città italiane tra cui Milano e Torino. Questo dato mette in luce il fatto che il Centro eventi Il Maggiore, e in questo caso particolare il progetto CROSS, siano conosciuti maggiormente nelle aree limitrofe e nell'areale di Novara; potrebbe essere interessante, se non opportuno, ampliare il raggio d'azione del progetto coinvolgendo porzioni di pubblico proveniente dalle aree ad oggi poco coinvolte dal tema dei nuovi linguaggi artistici.

L'età degli intervistati è distribuita in maniera eterogenea come si può facilmente vedere dal seguente grafico, con una predominanza percentuale per il delta di età tra i 46 e 55 anni (28%), il 21% ha tra i 25 e i 36 anni, seguiti da un pubblico di età compresa tra i 36 e i 45 anni e tra i 56 e i 65 anni mentre pochi hanno meno di 25 anni o più di 65 anni

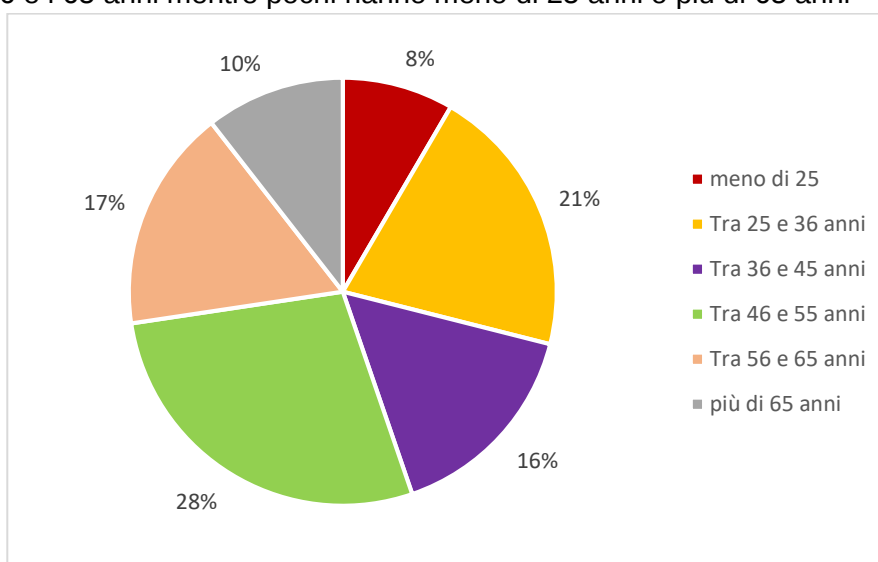


Figura n.17: Età del pubblico

Il dato che se ne può ricavare è comunque significativo in quanto segnala la presenza di un maggiore interesse agli spettacoli proposti da parte di una fascia di età matura, ma allo stesso tempo anche da una buona percentuale di giovani.

Questa valutazione ci indica anche su quali fasce di età è prioritario andare a lavorare a livello promozionale e divulgativo per favorirne l'interesse e la futura maggior partecipazione ad attività e spettacoli nell'ambito dei nuovi linguaggi artistici.

Indagando sull'attività lavorativa prevalente del pubblico monitorato, così da avere una profilazione più completa possibile, è emerso che il 66% è attualmente occupato dal punto di vista lavorativo, mentre il restante 34% è diviso pressappoco paritariamente tra studenti universitari (13%) e pensionati (13%).

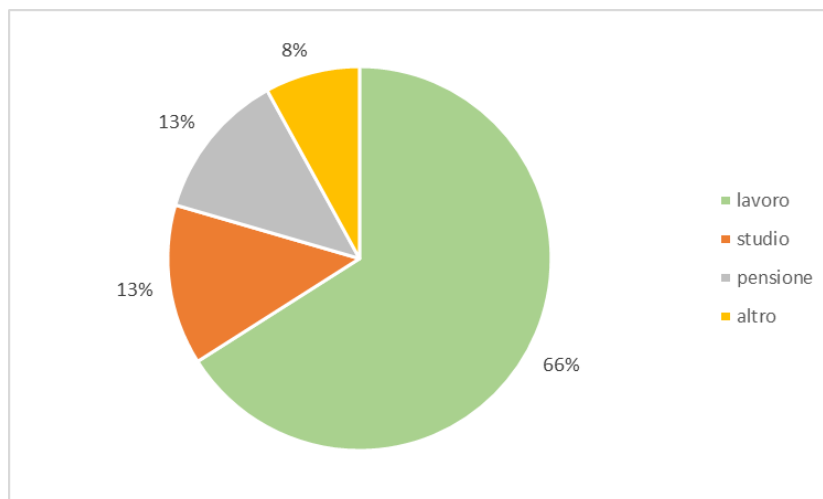


Figura n.18: Attività prevalente

Un altro importante aspetto monitorato con i questionari, è stata l'indagine circa la modalità con la quale il pubblico è venuto a conoscenza degli eventi artistici realizzati all'interno del progetto.

Ne è emerso che la maggior parte degli spettatori (34%) è venuta a conoscenza degli eventi tramite amici e conoscenti, confermando che attualmente il passaparola anche per la componente di "fiducia riposta" che esso contiene al proprio interno, è ancora il mezzo più valido e riconosciuto per promuovere un evento. Il 20% del pubblico ha saputo degli eventi tramite altre modalità (si tratta di componenti della giuria territoriale, presenza per motivi lavorativi oppure inviti riservati dall'organizzazione) e quasi a pari percentuale (19%) tramite internet, dato molto interessante in quanto significa che il pubblico coinvolto ha una buona conoscenza delle strumentazioni informatiche. Una buona percentuale, il 16%, è venuto a conoscenza tramite brochure cartacea, probabilmente quelli che hanno meno dimestichezza con la "rete", mentre il restante 11% tramite canali stampa e newsletter istituzionali.

Questo, come risalta anche dal grafico che segue, conferma la prevalenza e l'importanza "sociale" del cosiddetto "passaparola" e di come le impressioni positive generino comunque una considerazione ed una attenzione dell'evento anche in coloro che non vi hanno preso parte, ma a cui viene "raccontato".

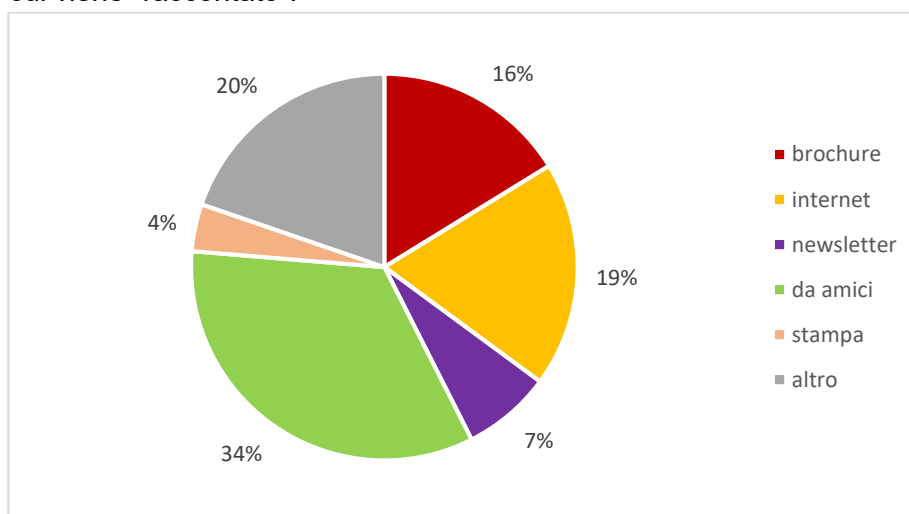


Figura n.19: Le modalità di comunicazione

Un dato sicuramente interessante, che emerge dal monitoraggio, è che il 92% del campione indagato ha già partecipato ad eventi simili. Pur non indicando i titoli dei precedenti spettacoli visti nell'ambito dei nuovi linguaggi artistici (51%), tra gli spettacoli invece menzionati si ripetono per la maggior parte "Orlando. Le primavere", "La sfera di Hill" e "Orlando furioso", che sono compresi nella programmazione di Villaggio d'artista 2017.

Questo indica che una buona parte degli spettatori, incuriositi e gratificati da precedenti partecipazioni ad eventi simili, ha continuato a seguire gli spettacoli organizzati all'interno del progetto presso il Centro eventi Il Maggiore di Verbania.

D'altro canto il dato segnala che solo l'8% del pubblico indagato ha visto per la prima volta queste tipologie di spettacoli artistici, confermando come il complesso tema dell'*audience engagement* e dell'*audience development* debba essere ulteriormente sviluppato e sensibilmente rafforzato

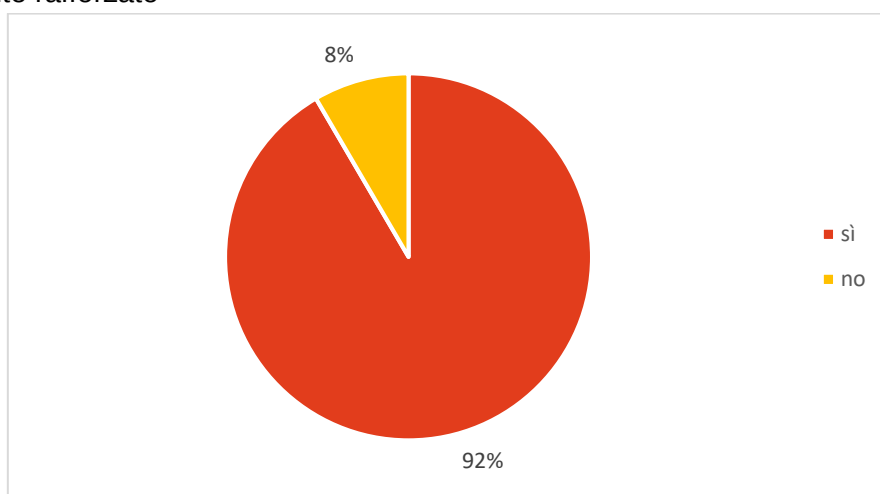


Figura n.20: Pregressa partecipazione ad eventi simili

Con valori simili seppur con percentuali differenti, viene confermato che il 67% del pubblico aveva già una pregressa esperienza con i linguaggi della danza e della performance contemporanea. Considerazioni analoghe alle precedenti possono essere riproposte per questo tipo di risultato.

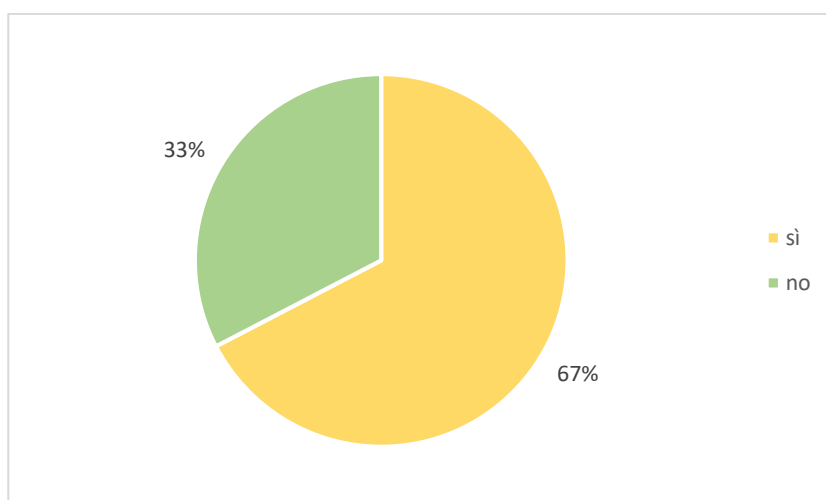


Figura n.21: Pregressa conoscenza dei linguaggi della danza/performance contemporanea

Indagati circa la congruità del prezzo del biglietto applicato allo spettacolo, il 97% del campione lo considera economicamente adeguato, anche se, di questi, solo il 54% dice di non aver usufruito di una scontistica per l'acquisto.

Per quanto riguarda il gradimento vero e proprio degli spettacoli a cui ha assistito, il 92% del pubblico ha confermato il positivo apprezzamento.

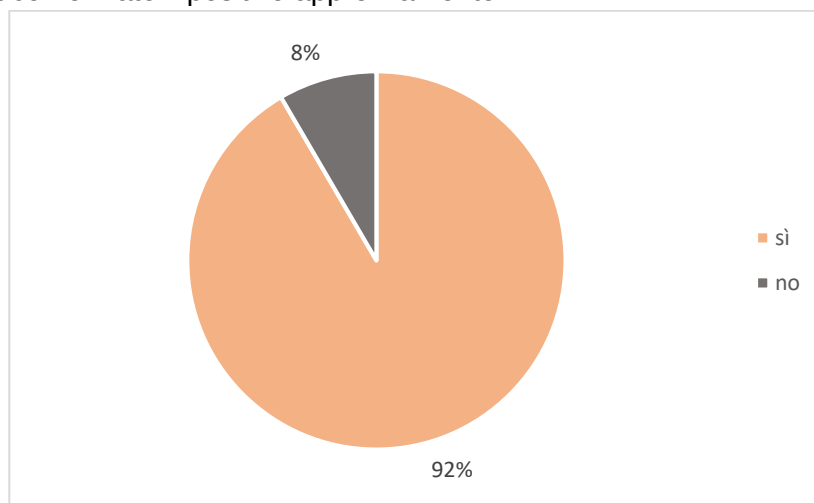


Figura n.22: Gradimento degli spettacoli

Nota ancora più favorevole perché risponde ad uno degli obiettivi del progetto, il 92% del pubblico consiglierebbe ad altri lo spettacolo a cui ha assistito, o un evento simile. Questo è un punto sicuramente molto importante, in quanto definisce il valore dell'intero progetto, almeno per quanto concerne il pubblico di riferimento, poiché mette in luce chiaramente l'apprezzamento del significato e dell'espressione artistica dei nuovi linguaggi da parte di chi ne ha fatto esperienza diretta, in prima persona.

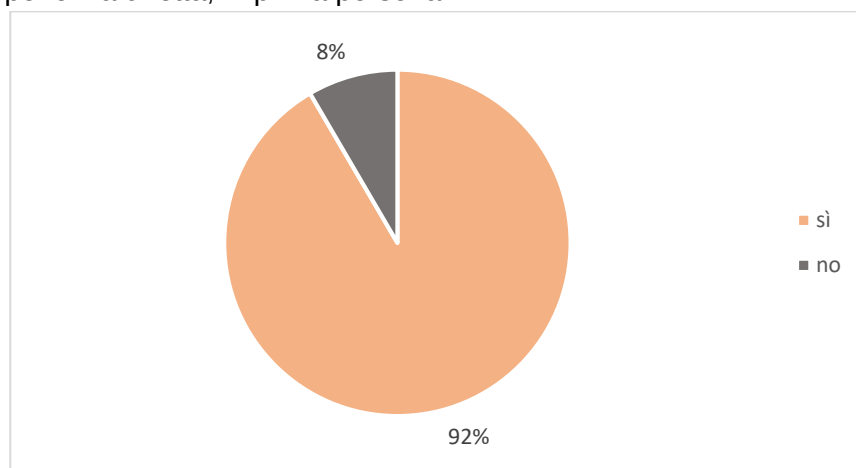


Figura n.23: Consiglierebbe lo spettacolo, o un evento simile, ad altri

I commenti lasciati al termine della compilazione del questionario sono anch'essi molto positivi, e per la maggior parte sono focalizzati sull'alta qualità complessiva delle performance e sul forte coinvolgimento emotivo che è stato vissuto.

In qualche caso sporadico si segnala la necessità della conoscenza e di una riflessione sul testo degli spettacoli proposti per poterli maggiormente ed ulteriormente apprezzare.

GIURIA TERRITORIALE

Questionari elaborati: n = 33

Ai componenti della Giuria territoriale, considerando il coinvolgimento e la conoscenza del progetto, è stato distribuito un questionario differente rispetto a quello divulgato al pubblico presente agli eventi.

La maggioranza dei giurati, ben il 61%, ha una conoscenza pregressa dei linguaggi della danza e della performance contemporanea. Questo dato può essere facilmente spiegato da una particolare sensibilità e apprezzamento nei confronti delle *performing arts*, che ha portato alla partecipazione al progetto CROSS in qualità di giurati, oppure da una precedente esperienza in questo ruolo negli anni passati del progetto.

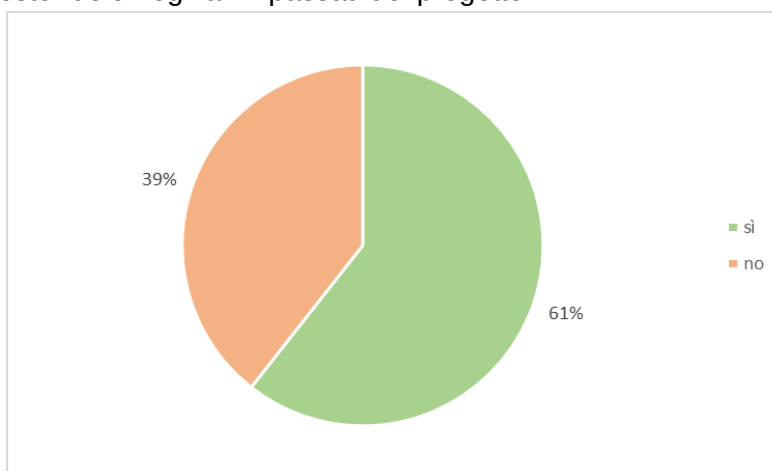


Figura n.24: Conoscenza pregressa dei linguaggi della danza e della performance contemporanea

Seguendo questo primo dato incoraggiante e indagando la frequenza di partecipazione a spettacoli che abbiano al loro interno i nuovi linguaggi artistici, ne risulta che un buon numero di giurati, il 40%, dichiara una partecipazione media di 1 o 2 eventi all'anno. A seguire il 9% dichiara di partecipare ad eventi simili mediamente da 3 a 5 volte l'anno e ben il 24% dichiara una presenza media di oltre 5 volte l'anno.

A questi dati si consideri comunque che il 27% dei giurati, circa un terzo, dichiara di non partecipare mai a questo tipo di spettacoli.

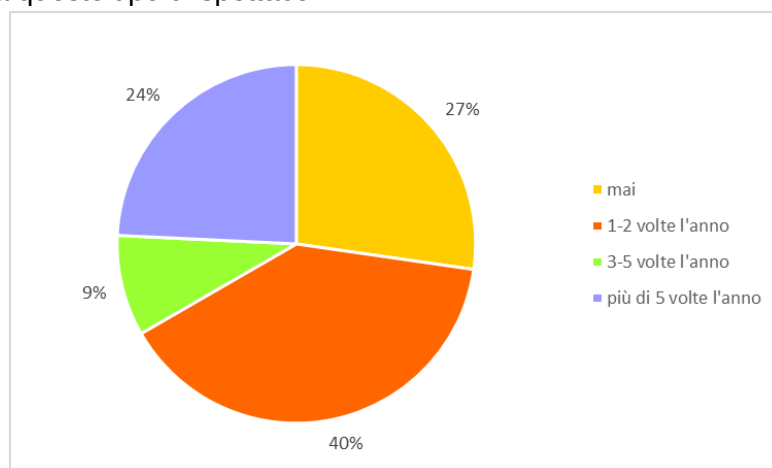


Figura n.25: Partecipazione a spettacoli di danza o di performing arts

Alla domanda relativa alla frequentazione del Centro Eventi Il Maggiore di Verbania antecedentemente allo spettacolo oggetto di monitoraggio, il 45% risponde positivamente confermando di esserne già stato utente ed usufruttore.

Si evidenzia come tuttavia una percentuale ancora abbastanza elevata degli intervistati (55%), prima di quello spettacolo non aveva ancora assistito a spettacoli di alcun tipo all'interno del nuovo teatro di Verbania.

In questo senso il progetto ha senza dubbio contribuito ad incuriosire ed a stimolare i cittadini alla partecipazione ad eventi organizzati in uno spazio nuovo interamente volto alla diffusione e alla promozione delle arti nella provincia del Verbano Cusio Ossola.

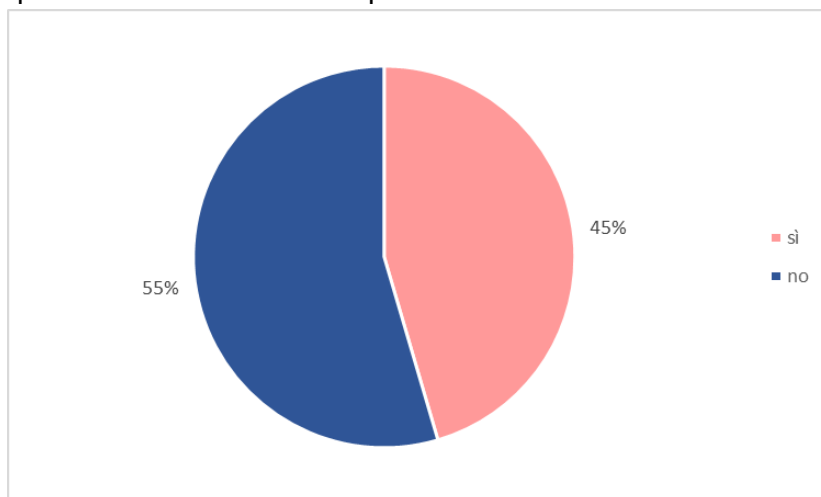


Figura n.26: Partecipazione pregressa a spettacoli presso il Centro eventi Il Maggiore

Indagando nel dettaglio i questionari di coloro che ne ha dichiarata già conoscenza, Il Maggiore di Verbania è stato frequentato in precedenza per assistere agli spettacoli delle passate edizioni di CROSS, per la rassegna estiva di presentazione del teatro o per altri spettacoli teatrali e musicali.

Per quanto riguarda le motivazioni che hanno spinto gli intervistati a fare parte della Giuria Territoriale, il 32%, afferma di aver scelto di partecipare al progetto all'interno della giuria allo scopo principale di incontrare artisti e operatori del settore; il 24% per la possibilità di assistere a spettacoli "non tradizionali", un ulteriore 24% per acquisire nuove competenze; il residuo 20% per il piacere di condividere un'esperienza di gruppo.

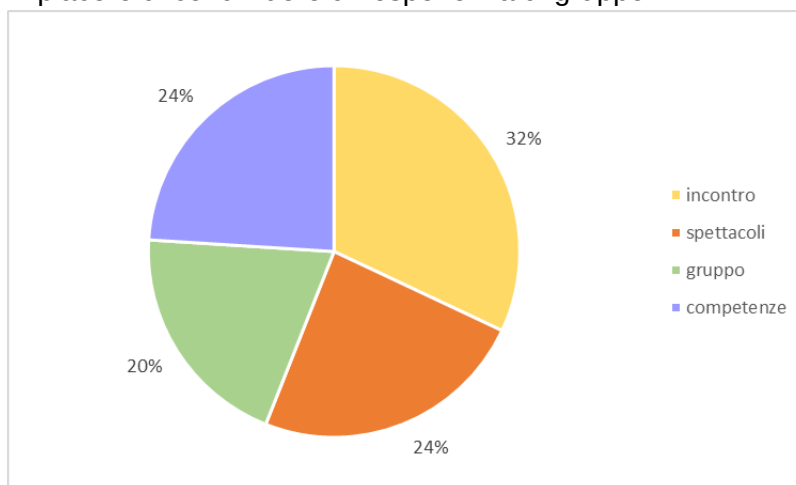


Figura n.27: Motivazione dell'iscrizione alla giuria territoriale

Come emerso ed illustrato in precedenza, l'81% della giuria territoriale è venuto a conoscenza di questo evento formativo tramite *passaparola*, mentre il 13% lo ha visto sul sito web dell'Associazione Lis Lab Performing Arts, il 6% residuale è invece suddiviso equamente tra stampa e social network.

Questo dato sottolinea come per questa tipologia di coinvolgimento e di partecipazione all'interno del progetto, social network e stampa non abbiano quasi sortito alcun effetto.

È quindi importante interrogarsi sui prossimi obiettivi da raggiungere e sulle migliori modalità per farlo, considerando che per ora è ancora il passaparola tra amici e conoscenti ad essere il metodo più efficace per la promozione degli spettacoli e per la diffusione delle modalità di partecipazione al progetto.

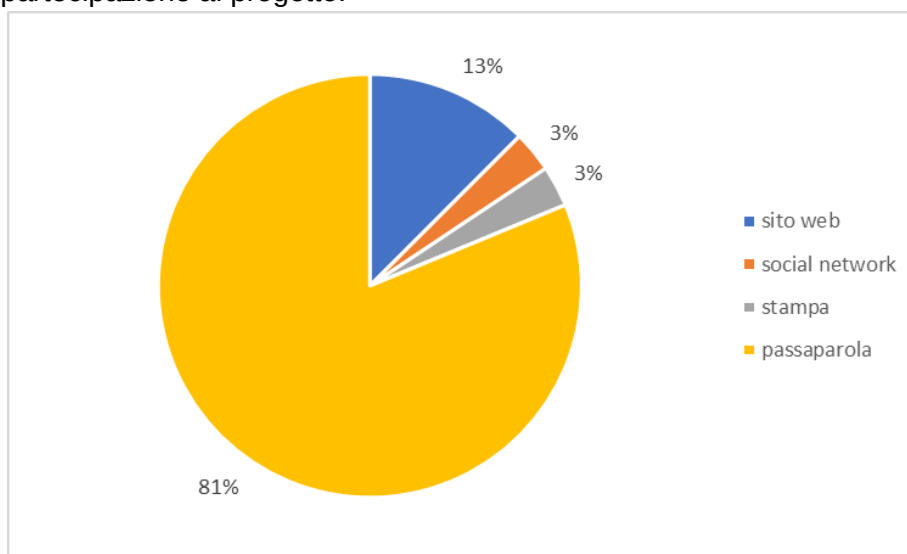


Figura n.28: Le modalità di comunicazione

PERCORSO DI AVVICINAMENTO AI LINGUAGGI CONTEMPORANEI

FOCUS GROUP CON LA GIURIA TERRITORIALE

Il giorno 13 maggio 2017 si è svolto presso la sala consiliare del Comune di Gozzano (NO) il Focus Group con la Giuria Territoriale della III edizione di CROSS Award, con l'obiettivo di raccogliere le impressioni dei partecipanti riguardo al percorso, da loro intrapreso nei mesi precedenti, di avvicinamento ai linguaggi contemporanei delle arti performative. Il presente intervento è stato curato e realizzato da parte di Andrea Cottini con il coinvolgimento di Francesca Perlo, facilitatrice esperta di processi, che si ringrazia per la disponibilità.

La scarsa partecipazione dei membri della giuria (soltanto 6 su 46) ha richiesto la necessità di strutturare in modo diverso i lavori del focus group rispetto a come era stato pensato inizialmente. Ovvero, invece di suddividere i partecipanti in 4 tavoli di 5/6 persone ciascuno a cui sottoporre alcune domande comuni, da discutere prima all'interno dei gruppi e poi con un confronto collettivo in un momento successivo, si è deciso di svolgere congiuntamente la riflessione in forma di discussione libera e aperta.

Non volendo però perdere del tutto le impressioni e le opinioni anche dei membri della giuria assenti al focus group, si è deciso di trasmettere ai medesimi un questionario appositamente elaborato sulla base di quanto emerso durante l'incontro. Agli assenti è stato trasmesso un resoconto di quanto emerso, chiedendo di voler condividere o meno ciò che in tale sede era stato evidenziato, ovvero di aggiungere, eventualmente, ulteriori pensieri personali. Il questionario è stato inviato a tutti i partecipanti il giorno 25 maggio 2017, da restituire entro il 9 giugno 2017. Undici questionari sono stati compilati.

Il presente resoconto tiene perciò conto delle opinioni dei 6 partecipanti al focus group e degli ulteriori UNDICI membri che hanno espresso il loro parere attraverso il questionario.

La riflessione collettiva è stata strutturata in modo da misurare il cambiamento che c'è stato in termini di conoscenza, capacità di comprensione, livello di soddisfazione riguardo all'esperienza, rispetto a tre momenti: prima, durante e dopo il percorso.

Per prima cosa si è discusso sulla motivazione che ha spinto i partecipanti a scegliere di diventare membri della giuria territoriale. I motivi sono stati molteplici. Per chi era alla sua prima esperienza nella giuria non è mancata la curiosità verso il progetto, unita ad un interesse già attivo verso le arti performative. Chi aveva già esperienza nel campo ha cercato un miglioramento della propria formazione e la possibilità di approfondire l'interrelazione tra teatro e danza, tema non così comune e diffuso. Condiviso è stato il desiderio di aumentare la propria capacità di cercare e selezionare performances a cui assistere, avendo gli strumenti adeguati per discernere tra performances più o meno meritevoli in modo da non sprecare energie e risorse rischiando di assistere a spettacoli non di qualità. Molti sono stati colpiti positivamente dall'internazionalità del progetto e ne hanno visto una buona opportunità di apertura per il territorio del Verbano Cusio Ossola. Altri sono stati attratti dalla possibilità di condividere un'esperienza con altri partecipanti e di entrare in contatto con persone interessate al tema con cui creare una rete da mantenere anche in futuro attraverso cui scambiarsi informazioni, segnalazioni, opinioni ecc. Alcuni, non solo tra coloro che avevano già fatto parte della giuria territoriale e hanno deciso di ripetere l'esperienza in quanto era stata positiva, hanno dato piena fiducia ai membri dell'Associazione Lis Lab, avendo già avuto modo di conoscere la qualità dei loro progetti e la loro esperienza.

Ai partecipanti è stato chiesto se prima del percorso di avvicinamento fossero già in possesso degli strumenti adeguati per giudicare una performance artistica contemporanea: le risposte sono state sia positive sia negative, confermando il dato emerso dai questionari sottoposti nel primo incontro della giuria a gennaio, per cui il 60% dei partecipanti già possedeva una certa conoscenza dei linguaggi contemporanei, mentre la restante parte no. In generale, comunque, pochi membri della giuria hanno dichiarato di possedere già una buona conoscenza dei linguaggi contemporanei, mentre per la maggior parte il rapporto con le arti performative prima del percorso era di curiosità o interesse.

Quasi tutti i partecipanti hanno rilevato un cambiamento nel loro rapporto con le arti performative grazie al percorso svolto, nel miglioramento della loro capacità non tanto di comprensione delle performances stesse ma di cercare e scegliere le performances a cui assistere. In generale il percorso ha aumentato ancora di più la curiosità e l'interesse verso il mondo delle arti performative contemporanee.

Entrando in merito all'esperienza che la giuria ha vissuto in preparazione alla valutazione dei progetti candidati per il CROSS Award, i due appuntamenti che hanno stimolato di più i partecipanti sono stati l'incontro con Silvia Gribaudi e la performance degli artisti internazionali al Teatro Maggiore. In particolare, delle due esperienze i membri della giuria hanno apprezzato l'interattività e l'opportunità rara di scambio e condivisione con gli artisti. Hanno ritenuto molto preziosa la possibilità di comprendere il processo che sta alle spalle della performance grazie al colloquio con gli artisti stessi, momento molto formativo e coinvolgente. È stata condivisa inoltre l'emozionante sensazione che hanno avuto di "essere parte" non solo di una performance ma anche dell'atto creativo di nascita della stessa, e di poter portare un cambiamento attraverso la loro azione.

Riguardo alla finalità del percorso di formare e preparare i giudici allo svolgimento consapevole del loro compito di valutazione, le opinioni sono state in generale positive ma ricche di critiche costruttive volte ad un ulteriore miglioramento del progetto.

Una delle mancanze rilevate da più componenti della giuria territoriale è stata quella di un'introduzione al tema del progetto costituita da alcune lezioni iniziali di contestualizzazione del mondo delle arti performative, secondo loro necessarie per permettere a tutti di partire da una base di conoscenza comune e importante per affrontare le fasi successive. Un altro punto debole del percorso è stato l'arco temporale in cui è stato organizzato, troppo breve e, di conseguenza, con troppi pochi appuntamenti che non hanno consentito a molti partecipanti di ricevere la formazione che si aspettavano e tutti gli strumenti necessari per svolgere il loro compito di giudice con consapevolezza.

Ugualmente non sufficiente è stato giudicato il tempo a disposizione dei giudici per il momento di valutazione dei candidati e di scelta del finalista. Tale fase è stata quella più carente secondo l'opinione condivisa da quasi tutti i partecipanti e i motivi, oltre al tempo a disposizione, riguardano soprattutto il metodo proposto per la scelta del finalista. Ovvero, alcuni hanno rilevato che non fosse giusto richiedere alla giuria di vedere i tanti progetti a casa, ma fosse meglio organizzarsi in modo da passarli in rassegna tutti insieme in modo efficace, senza chiedere un ulteriore impegno da parte loro in momenti "extra" rispetto al percorso comune. Molti hanno rilevato il problema principale nel fatto che per i membri della giuria non siano stati costruiti criteri comuni su cui basarsi per la valutazione, in modo da avere uno schema da seguire uguale per tutti tale da rendere le valutazioni più oggettive. Altro problema emerso è stato il fatto che non c'è stata l'opportunità di discutere e

condividere le valutazioni tra i giudici, se non negli ultimi 10 minuti dell'ultimo incontro, che per molti è stato uno dei momenti più arricchenti. Tale dato dovrebbe essere tenuto in conto per le prossime edizioni, considerando il fatto che per la maggior parte dei partecipanti la possibilità di condividere un'esperienza simile con altre persone, giudici o artisti, e di discutere insieme confrontando diversi punti di vista, è stata non solo uno dei più importanti motivi della loro decisione di prendere parte al percorso, ma anche il fattore che più li ha stimolati e coinvolti durante l'esperienza.

Alla luce di tutto ciò sono stati vari i miglioramenti proposti per le prossime edizioni di CROSS Award.

Innanzitutto, è necessario distribuire meglio nel tempo gli appuntamenti, in questa edizione concentrati soprattutto nella fase finale, che è stata molto intensa. È stato anche richiesto di non collocare gli appuntamenti durante la settimana, soprattutto per le difficoltà che avrebbe chi non vive o non lavora a Verbania o nelle strette vicinanze.

Come anticipato, è stato richiesto e ritenuto molto importante inserire nel calendario, prima degli incontri con gli artisti, lezioni "di base" che contestualizzino il mondo delle arti performative creando una base di conoscenza comune.

Riguardo alla fase di valutazione finale, si è rivelato necessario stabilire innanzitutto criteri comuni per tutti i partecipanti alla giuria territoriale. Poi, per agevolare le operazioni di valutazione, potrebbe essere utile che Lis Lab operi una selezione più stretta, in modo da sottoporre alla giuria territoriale un numero limitato di candidati rispetto a quelli proposti quest'anno.

È stata poi proposta una possibile modalità di svolgimento della fase di selezione finale: ovvero, con un metodo chiamato *world caffè*, si potrebbero creare diversi tavoli in ognuno dei quali sia presente un facilitatore e si discuta di un numero limitato di candidati con poche persone, in un tempo prestabilito. A rotazione, i partecipanti cambiano tavolo fino ad aver partecipato a tutti, mentre il facilitatore resta fisso così che possa raccogliere le impressioni di tutti sulle proposte a lui associate e essere così in grado di giungere ad un giudizio finale rispetto a quello che i vari partecipanti hanno espresso. Questo metodo permetterebbe di focalizzarsi su pochi candidati per volta e soprattutto di dare centralità alla discussione e condivisione delle opinioni e impressioni tra i membri della giuria.

Da alcuni partecipanti è emersa inoltre il desiderio di una maggiore apertura del progetto sia al territorio, con una maggiore promozione dello stesso e con la collaborazione con altri enti territoriali, sia ad altri tipi di arti performative "alternative" (ad esempio land art, body art) in modo da allargare il portfolio artistico internazionale e per rendere il territorio più aperto a qualsiasi artista.

Nonostante queste "critiche", che sono tutte costruttive e interessate a migliorare ancora un progetto ritenuto molto valido, coloro che avevano già partecipato anche alle edizioni passate hanno notato un notevole miglioramento e la necessità di aggiungere solo pochi ritocchi per perfezionarlo. Rilevando la possibilità di aumentare il tempo dedicato al confronto tra i giurati, è stato invece ritenuto adeguato quello riservato ad una visione e riflessione autonoma.

In generale, l'esperienza è stata positiva per tutti e molto positiva per molti, definita "*stimolante*", "*emozionante*", "*arricchente*", "*illuminante*".

Pensando di poter consigliare tale esperienza ad altri, tutti lo farebbero, molti a chiunque, alcuni soprattutto ai giovani, altri la consiglierebbero ma solo ad inviti "mirati" perché non tutti

sarebbero pronti. Condiviso da tutti è il fatto che un'esperienza di questo tipo può aiutare ad ampliare lo sguardo, ad aumentare la capacità di abbandonarsi alle emozioni, di accogliere qualcosa di diverso accettando il "rischio", di ammettere la possibilità di uscire dagli schemi, ogni tanto, anche solo con la mente.

ISTITUTI SUPERIORI DI VERBANIA

Questionari elaborati: n = 65

Per motivi organizzativi i laboratori rivolti esclusivamente agli studenti delle classi IV e V degli Istituti Superiori di Verbania sono stati rimandati dal mese di settembre 2017 al mese di marzo 2018. Date le diverse tempistiche, non tutte le classi degli Istituti Superiori di Verbania hanno potuto partecipare ai laboratori organizzati appositamente per la customer satisfaction relativa ai ragazzi di Verbania. Hanno infatti potuto partecipare due classi del corso di Grafica e Comunicazione dell'Istituto Franzosini, il gruppo di teatro (classi miste) dell'Istituto Cobianchi ed il gruppo di teatro (classi miste) del Liceo G. Galilei di Gozzano, che non aveva partecipato in precedenza al progetto e dunque nemmeno al questionario di Analisi dei bisogni (non si trova infatti nell'area geografica di Verbania).

Nonostante queste complessità abbiamo analizzato i risultati dei questionari relativi ai laboratori, cercando di confrontarli dove possibile con quelli legati alla fase di analisi dei bisogni.

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. COBIANCHI"

Questionari elaborati: n = 11 Gruppo di teatro, classi miste

Tutti i partecipanti hanno dichiarato di non aver svolto il questionario relativo all'analisi dei bisogni, essendo un gruppo di teatro composto da studenti provenienti da diverse classi.

Alla domanda sul gradimento del laboratorio tutti i ragazzi hanno risposto positivamente con il sì che raggiunge il 64% e *abbastanza* che raggiunge il 36%.

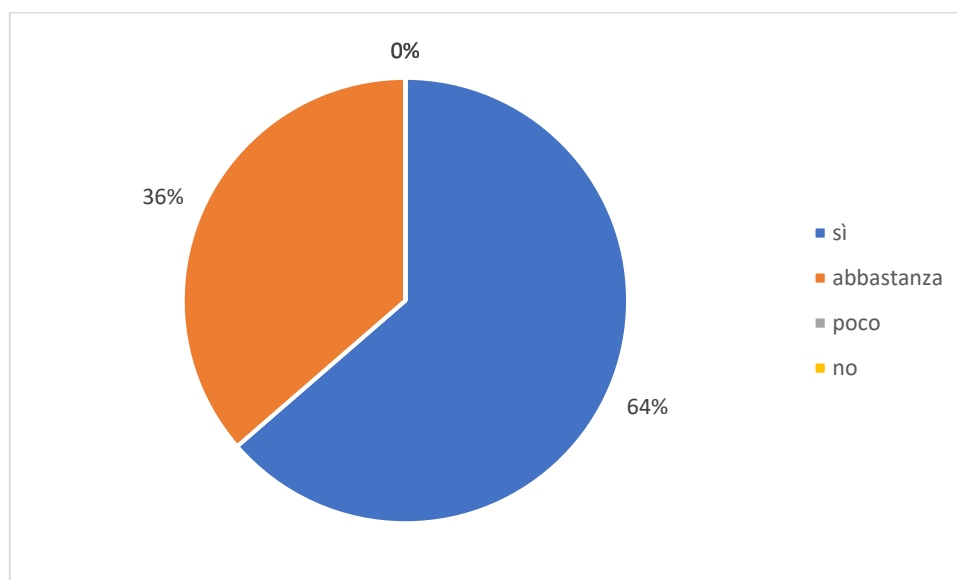


Figura n.29: Gradimento del laboratorio

Gli aspetti maggiormente apprezzati sono innumerevoli e interessano soprattutto il coinvolgimento dei partecipanti e la percezione dell'elemento acqua attraverso i suoni, il movimento e la sensazione di "essere acqua" in uno spazio molto ampio.

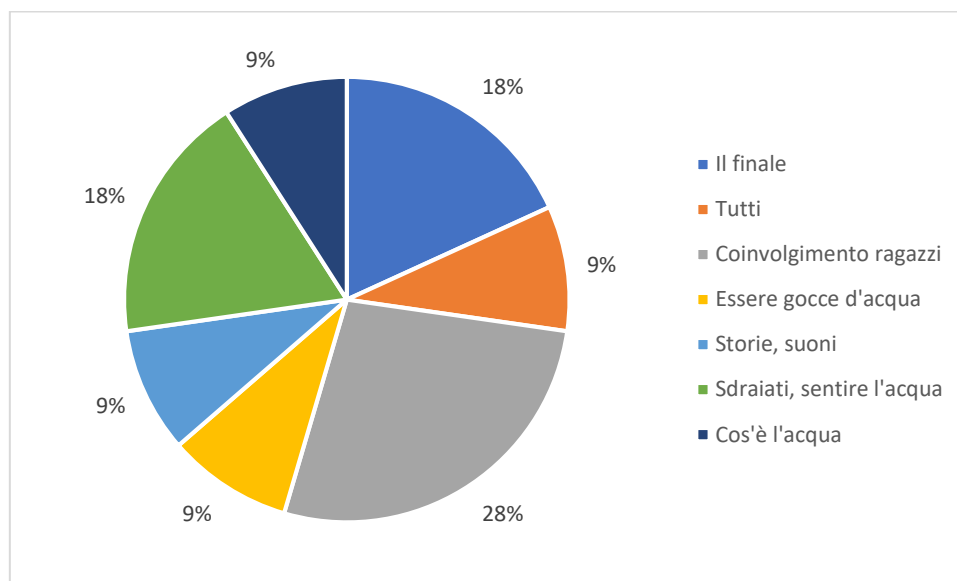


Figura n.30: Aspetti positivi del laboratorio

Gli aspetti negativi del laboratorio sono stati indicati solo da due partecipanti e farebbero riferimento ad alcuni tratti banali non meglio specificati e alla percezione del laboratorio come poco partecipativo.

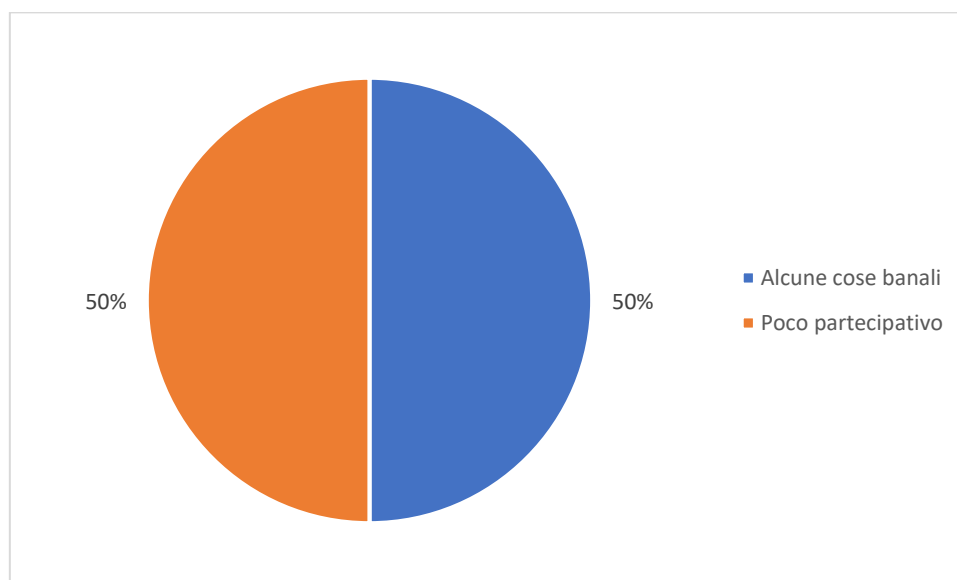


Figura n.31: Aspetti negativi del laboratorio

Alla domanda su quale sia la migliore modalità di coinvolgimento delle giovani generazioni, già proposta nel questionario relativo all'analisi dei bisogni somministrato nel mese di maggio 2017, i ragazzi hanno scelto la partecipazione a spettacoli e laboratori (37%) e la

realizzazione di spettacoli (36%), mentre i dibattiti e l'intervento tramite internet sono scelte considerate meno strategiche con rispettivamente il 18% e il 9%.

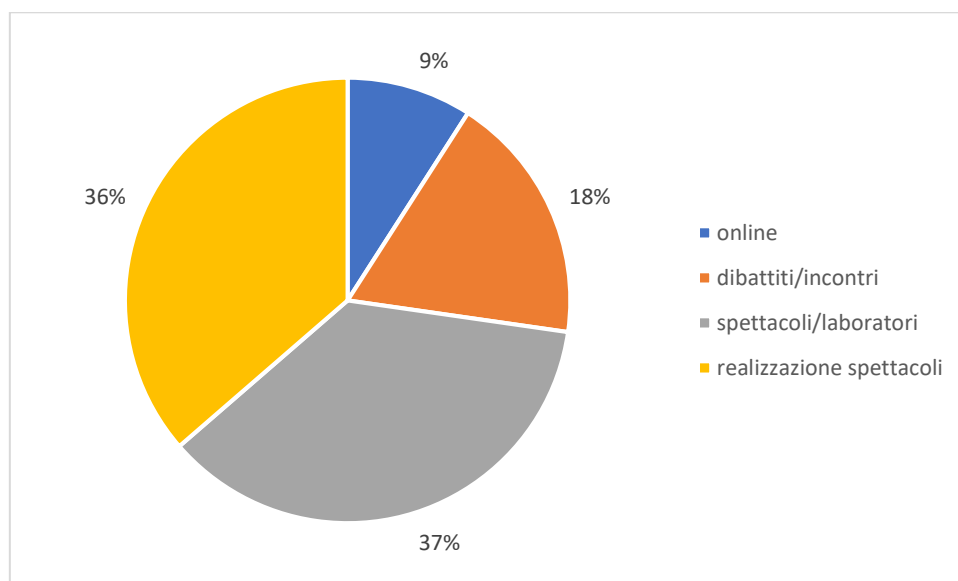


Figura n.32: Modalità di coinvolgimento delle giovani generazioni

I linguaggi artistici di maggior interesse sono nella stessa misura la musica e il teatro (23%), seguiti dal cinema (19%), dall'arte (16%) e dalla danza (13%). Una minima percentuale (6%) ha pensato anche ad altri "linguaggi" come quello della televisione e della lettura.

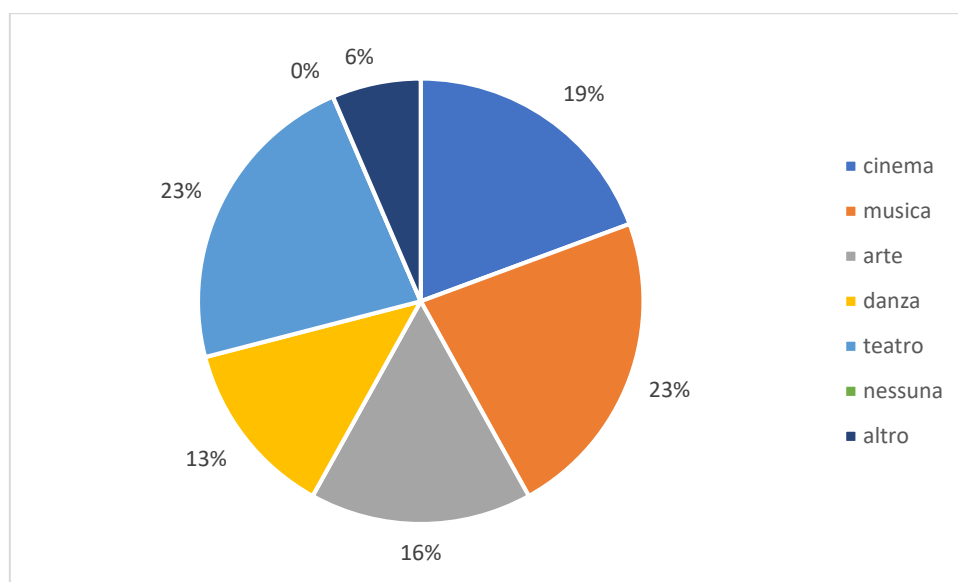


Figura n.33: Linguaggi artistici di maggior interesse

L'interesse ad approfondire nuovi linguaggi artistici è quasi totale con il 97% di sì e il 3% di *abbastanza*.

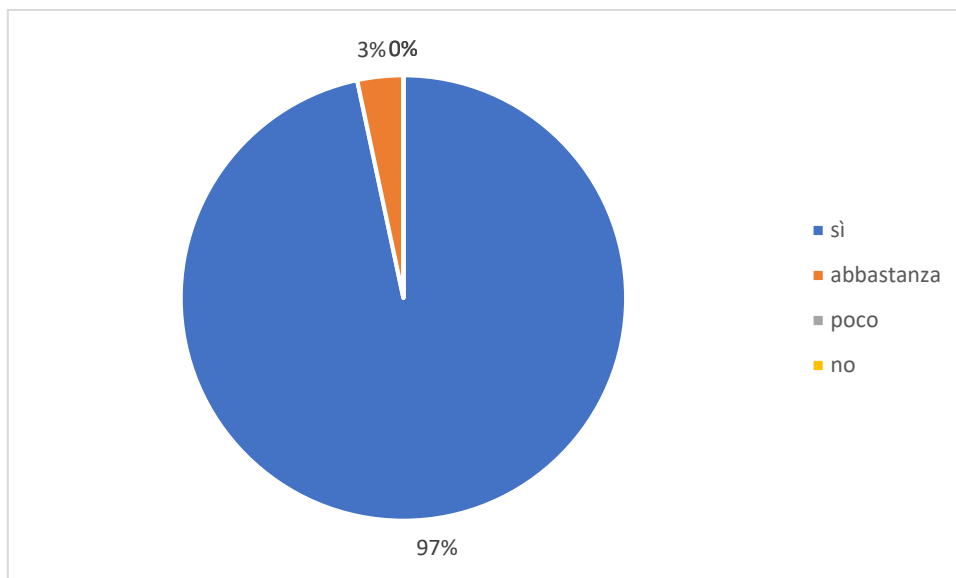


Figura n.34: Interesse ad approfondire nuovi linguaggi artistici

Per quanto riguarda invece l'interesse ad assistere a spettacoli di performing arts il 73% sceglie di rispondere *sì* e il 9% sceglie *abbastanza*, mentre il 18% si dichiara non interessato.

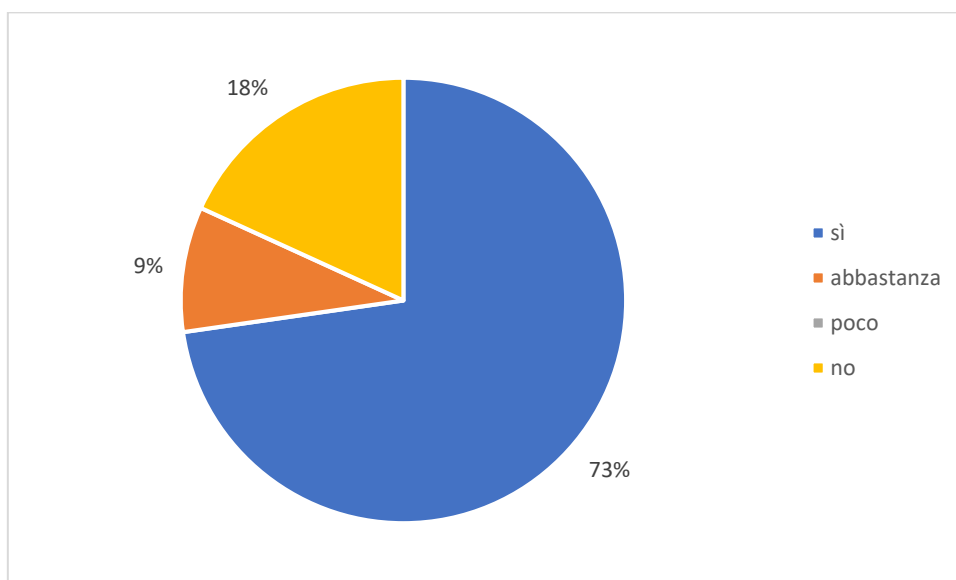


Figura n.35: Interesse ad assistere a spettacoli di performing arts

L'82% dei ragazzi consiglierebbe l'esperienza ad altri mentre il 18% non lo farebbe.

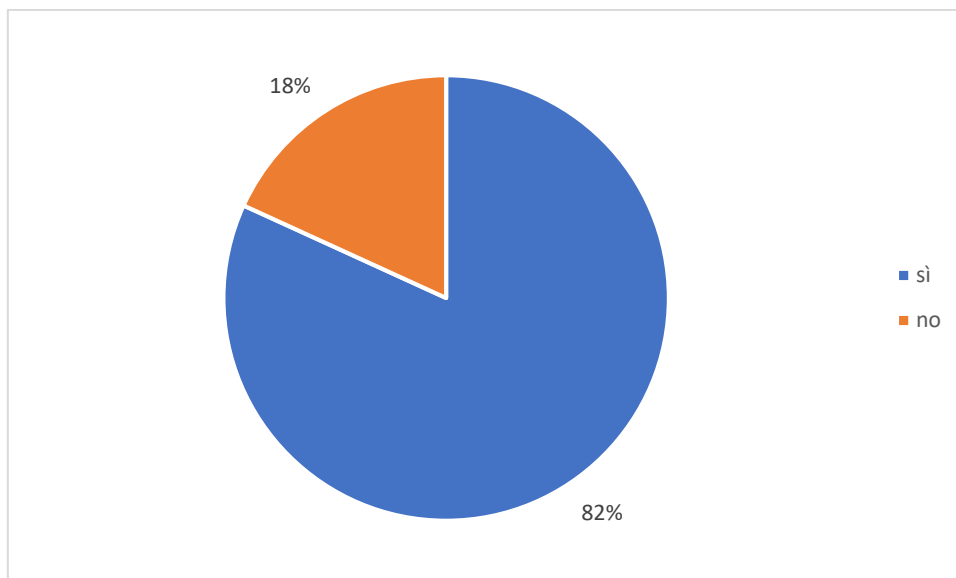


Figura n.36: Consiglierebbe l'esperienza ad altri

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE "FERRINI - FRANZOSINI"

Questionari elaborati: n = 31

Le classi III e IV del corso di Grafica e Comunicazione hanno partecipato al laboratorio con grande partecipazione ed entusiasmo. Il gradimento varia da un 42% sia per il *sì* sia per *abbastanza* a percentuali basse ma comunque presenti di *poco* (13%) e *no* (3%).

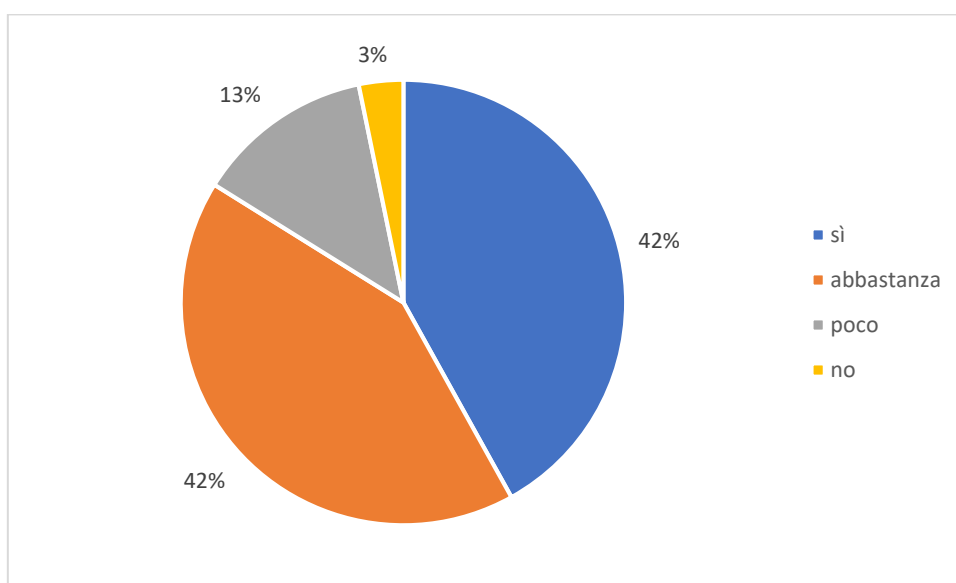


Figura n.37: Gradimento del laboratorio

Gli aspetti positivi sono innumerevoli e spaziano dal più condiviso che riguarda le sensazioni provate durante il laboratorio artistico (22%), alla partecipazione (14%), al silenzio legato ai suoni (15%) fino alla semplicità, all'atmosfera e all'importanza dell'argomento trattato.

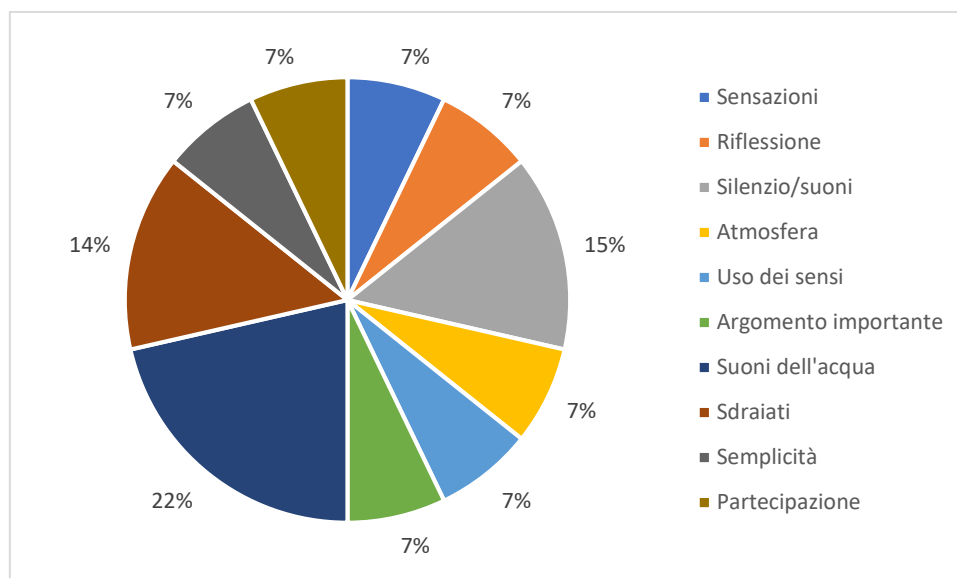


Figura n.38: Aspetti positivi del laboratorio

Alcuni aspetti negativi sono stati segnalati: il laboratorio è sembrato scarsamente coinvolgente, a tratti infantile e non per il “target” dei ragazzi degli Istituti superiori.

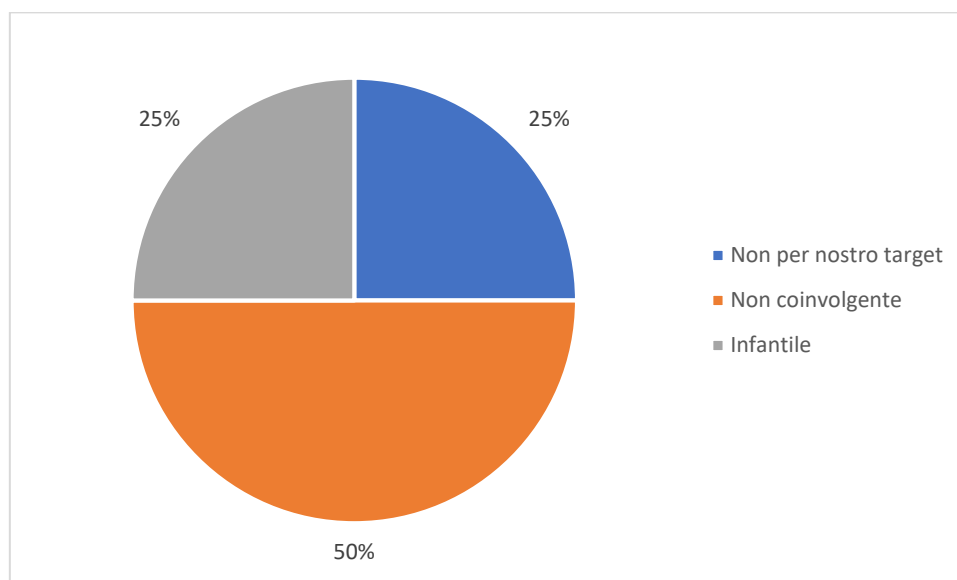


Figura n.39: Aspetti negativi del laboratorio

La modalità di coinvolgimento maggiormente scelta è quella della partecipazione a spettacoli e laboratori (39%), seguita dall'utilizzo di internet (23%) e a pari merito con il 19% la realizzazione di spettacoli e l'organizzazione di dibattiti e incontri a tema.

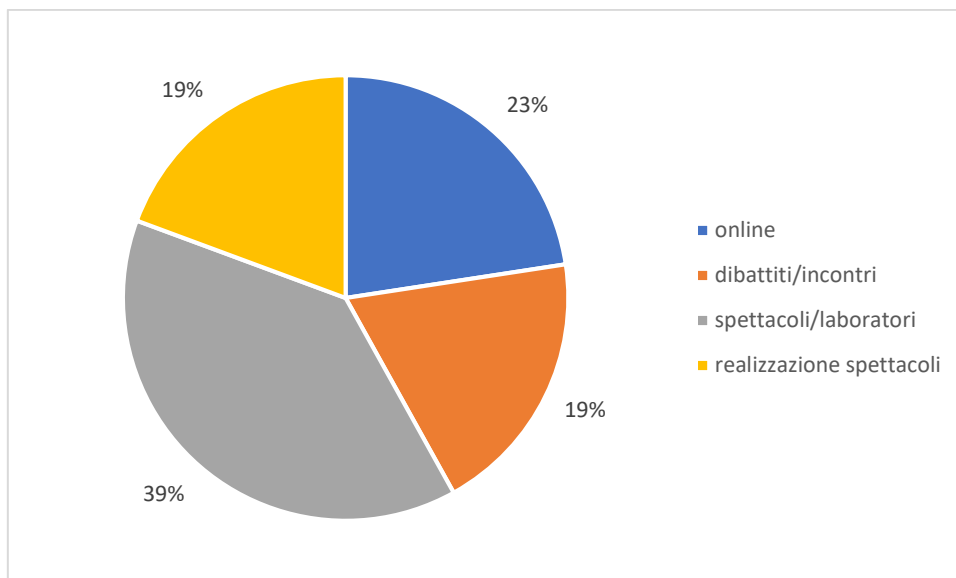


Figura n.40: Modalità di coinvolgimento delle giovani generazioni

I linguaggi artistici di maggior interesse sono principalmente la musica e il teatro (23%), il cinema (19%) e l'arte (16%) seguiti dalla danza (13%) e da altri linguaggi segnalati (televisione, libri).

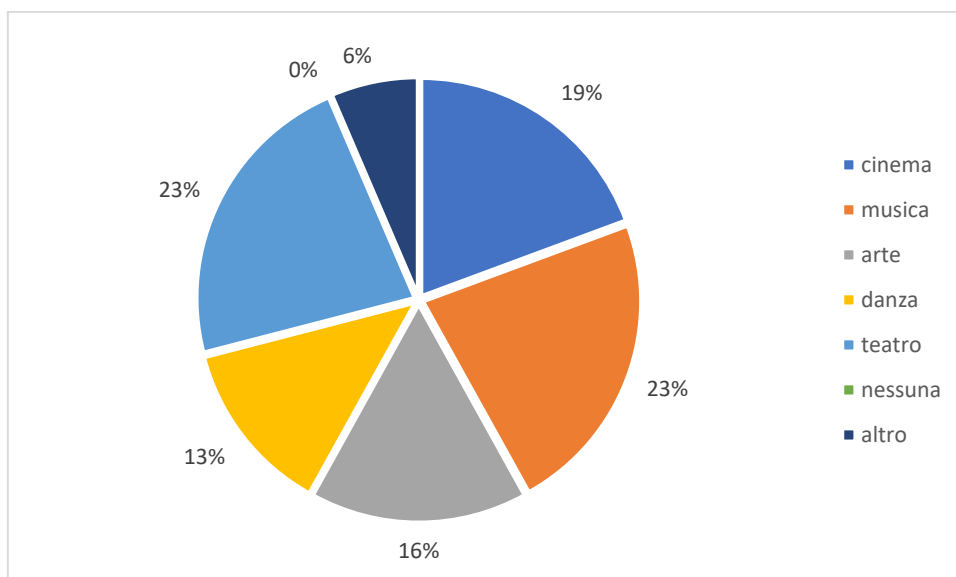


Figura n.41: Linguaggi artistici di maggior interesse

L'interesse ad approfondire i nuovi linguaggi artistici è quasi totale con il 94% di *sì*, solo 3% di *abbastanza* e *poco* e nessun *no*.

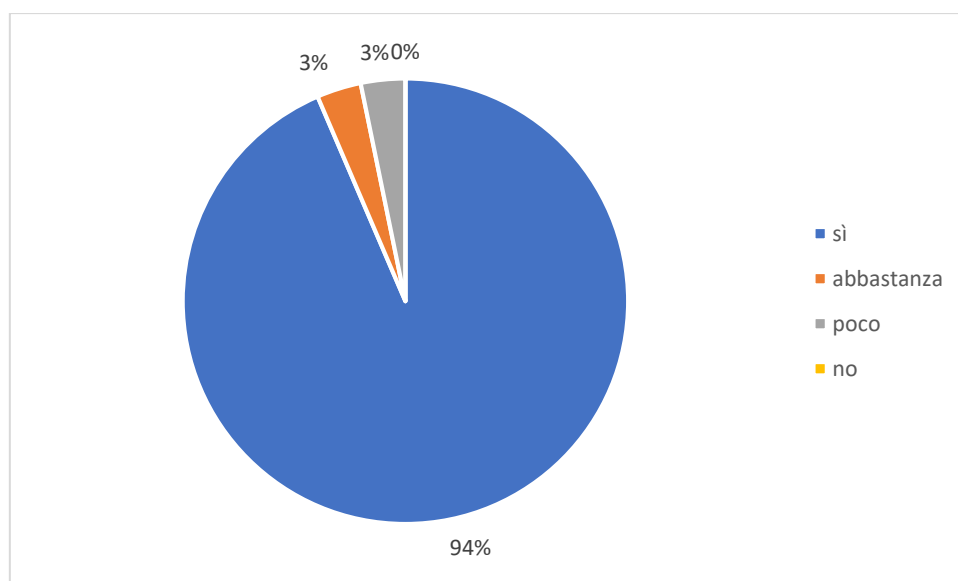


Figura n.42: Interesse ad approfondire nuovi linguaggi artistici

L'interesse ad assistere a spettacoli di performing arts è per la maggior parte diviso tra *abbastanza* (42%) e *sì* (26%), ma con alte percentuali anche di *poco* (22%) e *no* (10%).

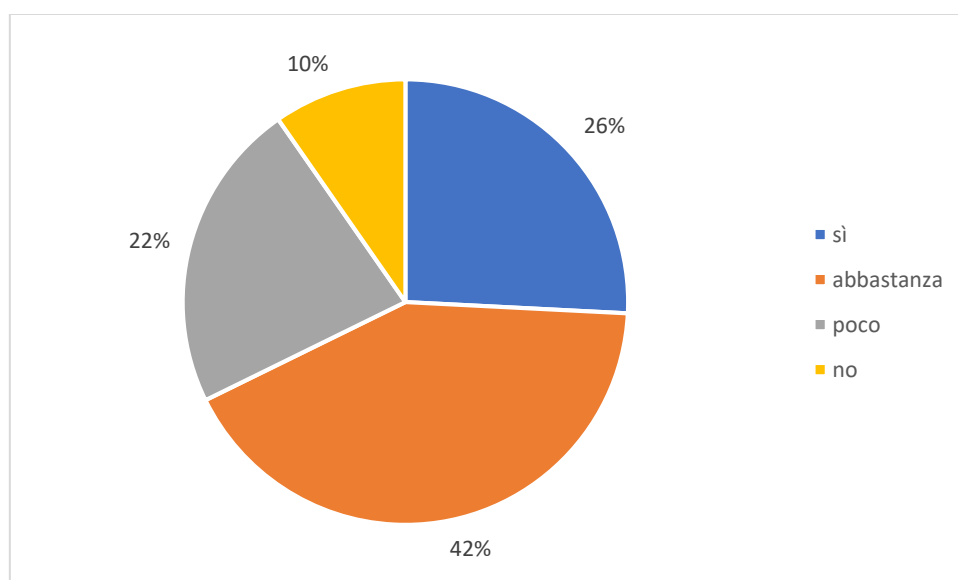


Figura n.43: Interesse ad assistere a spettacoli di performing arts

L'84% degli intervistati consiglierebbe l'esperienza ad altri, mentre il 16% non lo farebbe.

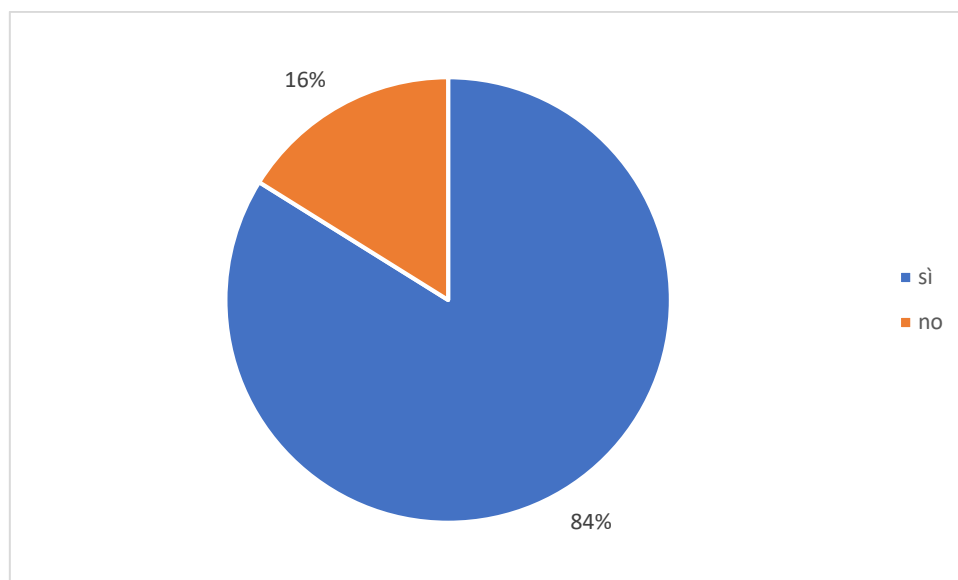


Figura n.44: Consiglierebbe l'esperienza ad altri

ISTITUTO d'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. GALILEI"

Questionari elaborati: n = 23

La valutazione relativa ai questionari somministrati agli studenti del Liceo Galileo Galilei di Gozzano non dovrebbe rientrare in questa relazione, che si occupa di indagare i bisogni e le suggestioni dei ragazzi degli Istituti superiori di Verbania. La consideriamo ugualmente come parte integrante del presente lavoro e come stimolo per attività future.

Il 78% degli studenti ha apprezzato il laboratorio proposto e vissuto senza riserve, mentre il 22% risponde con un *abbastanza*.

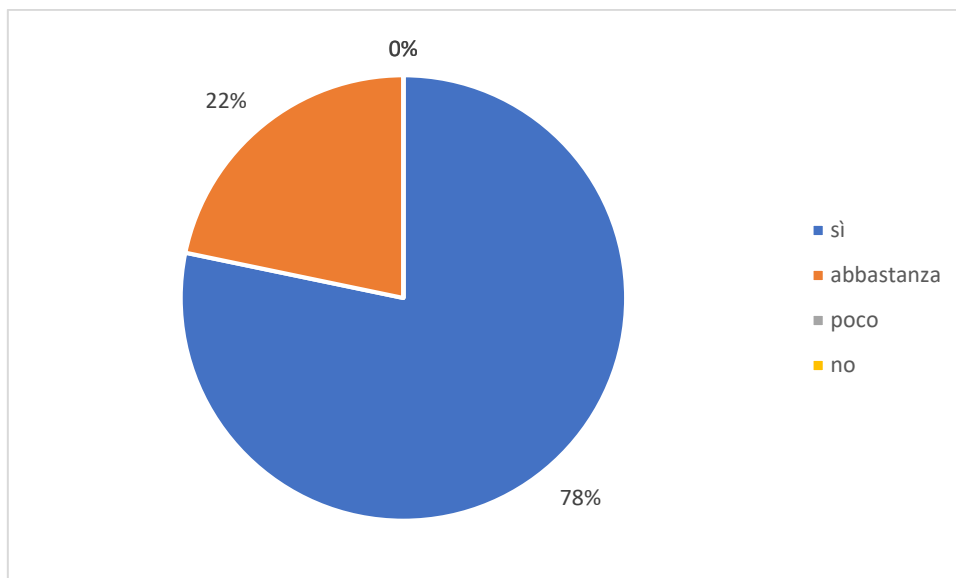


Figura n.45: Gradimento del laboratorio

Gli aspetti positivi riscontrati variano dai *suoni dell'acqua* (29%) e dalla *miscela in acqua* proposta al termine del laboratorio (19%) fino all'*atmosfera* percepita, la *gentilezza*, la *semplicità* e la *partecipazione* (nella misura del 10% e del 3%).

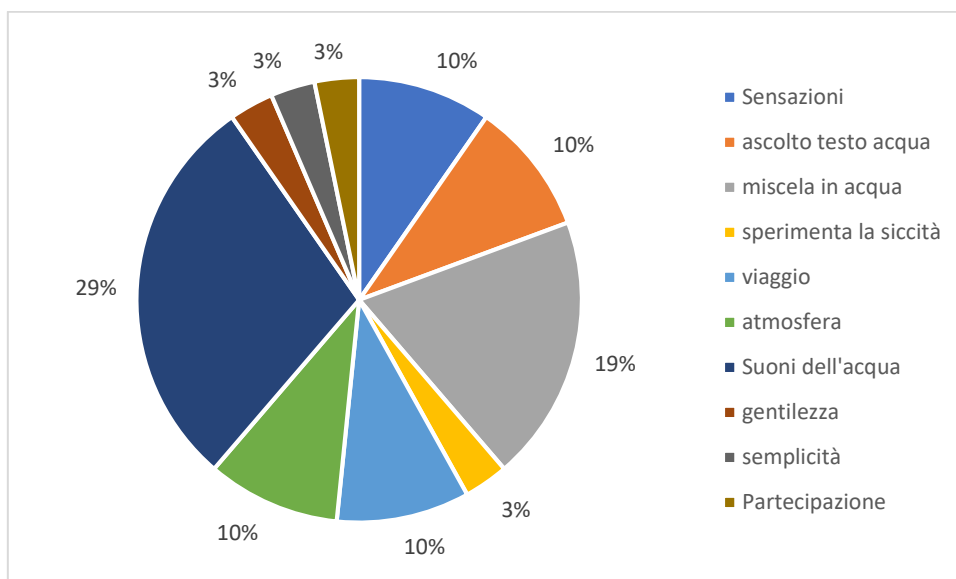


Figura n.46: Aspetti positivi del laboratorio

Nessuno dei partecipanti ha segnalato aspetti negativi legati al laboratorio.

Il 48% degli intervistati crede che la più efficiente modalità di coinvolgimento dei giovani sia attraverso la *partecipazione a spettacoli e laboratori*, mentre il 26% con la *realizzazione di spettacoli* e un altro 26% con l'utilizzo di *internet*.

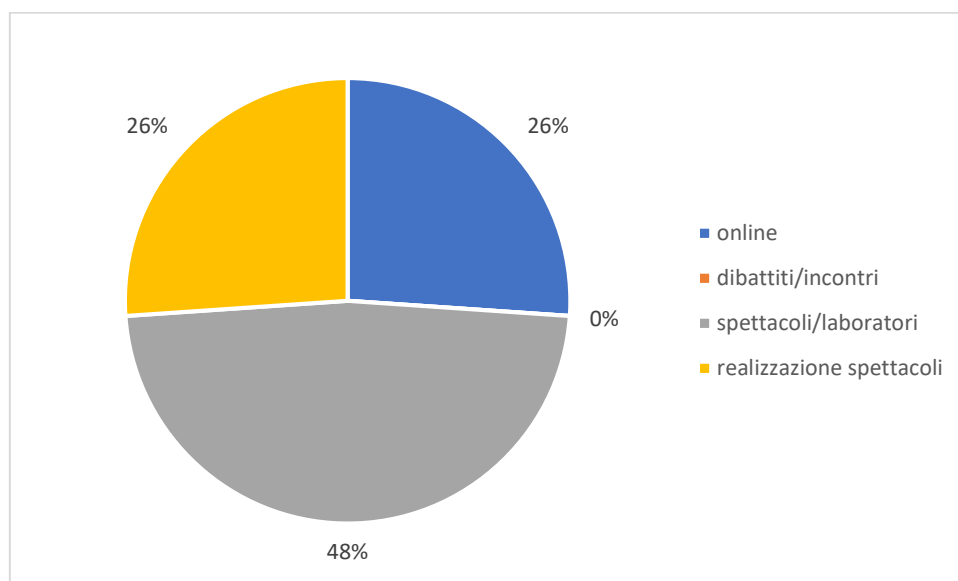


Figura n.47: Modalità di coinvolgimento delle giovani generazioni

I linguaggi artistici di maggior interesse sono il *teatro* e la *musica* (entrambi al 29%), seguiti dal *cinema* (16%), dall'*arte* (14%), dalla *danza* (7%) e da *poesia e lettura* (5%).

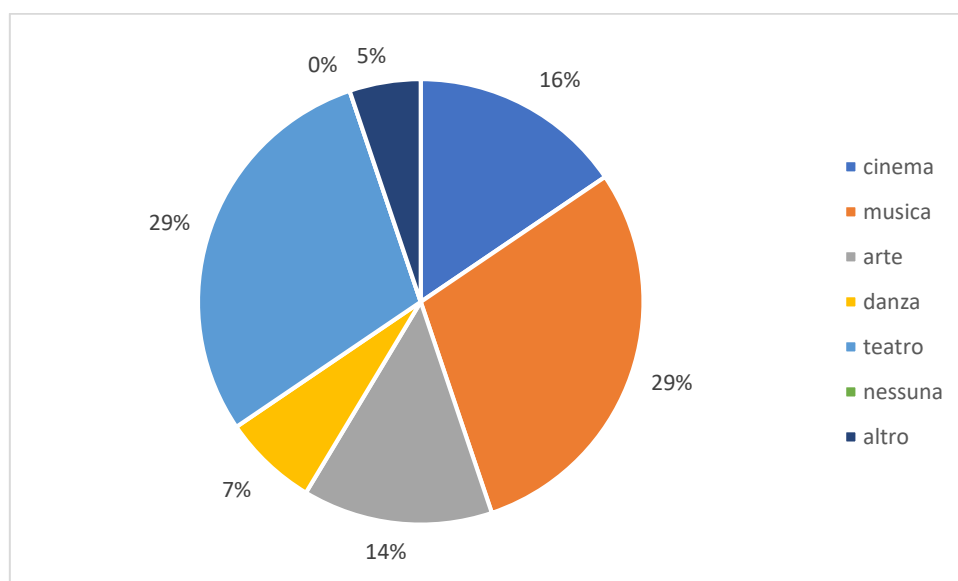


Figura n.48: Linguaggi artistici di maggior interesse

Il 74% dei ragazzi è interessato senza remore ad approfondire nuovi linguaggi artistici, mentre il 26% risponde con *abbastanza*.

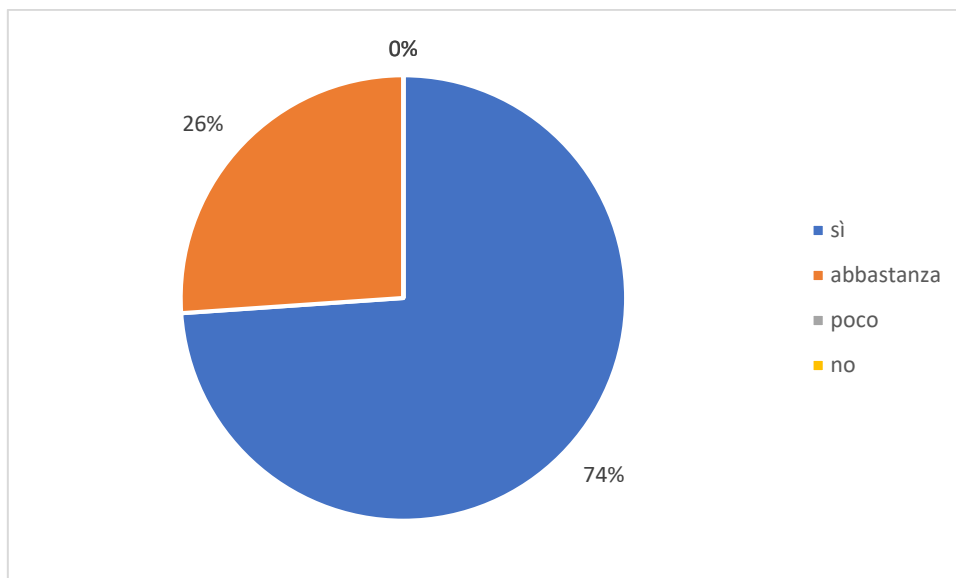


Figura n.49: Interesse ad approfondire nuovi linguaggi artistici

Le percentuali si ripetono nella stessa suddivisione anche per la domanda relativa all'interesse verso spettacoli di performing arts. Il 74% infatti risponde un convinto sì, mentre il 26% risponde *abbastanza*.

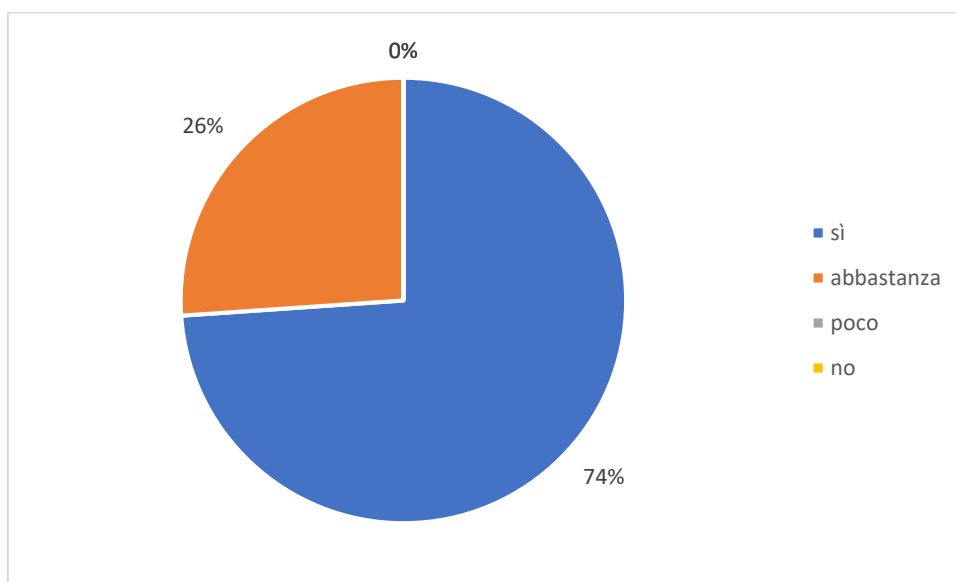


Figura n.50: Interesse ad assistere a spettacoli di performing arts

Infine il 91% degli studenti del liceo di Gozzano consiglierebbe l'esperienza ad altri, mentre il 9% non lo farebbe.

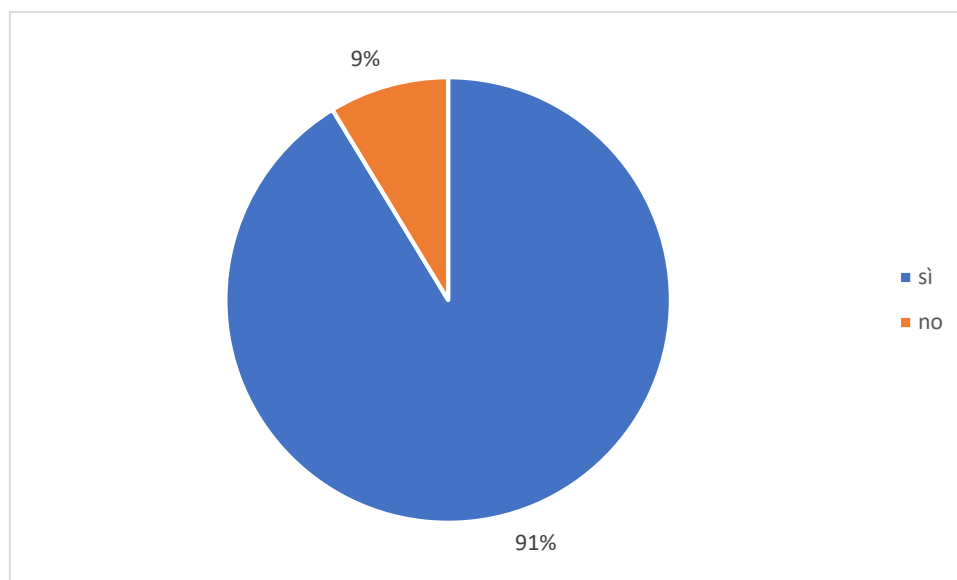


Figura n.51: Consiglierebbe l'esperienza ad altri

CONCLUSIONI

Il progetto CROSS Award costituisce sicuramente un progetto complesso che ha bisogno di un grande impegno comunicativo per poter contribuire a sviluppare eventi di *performing arts* ed avere un pubblico sempre più ampio e fidelizzato.

Il monitoraggio attivato ha permesso infatti di comprendere come le **tre categorie** di *audience* interessate - ovvero studenti, pubblico e giuria territoriale – consentano di rilevare uno slancio crescente nei confronti dei nuovi linguaggi artistici ma al contempo, di porre in evidenza come sia anche necessario ampliare il pubblico, annettendo sia fasce d'età finora quasi totalmente estranee a questo mondo, sia aree geografiche più o meno lontane in senso spaziale ed esperienziale.

Possiamo sintetizzare i risultati ottenuti per target considerato, come segue:

1) STUDENTI ISTITUTI FERRINI-FRANZOSINI-COBIANCHI – CAVALIERI di VERBANIA

Volendo approfondire i risultati provenienti dagli studenti delle III e IV classi degli Istituti scolastici di Verbania ci sembra importante sottolineare come dalle risposte al questionario a loro appositamente rivolto appare chiaro un generale interesse nei confronti dei nuovi linguaggi artistici, che non ritengono essere presenti nel territorio in cui vivono e quindi per la maggior parte nel Verbano Cusio Ossola.

È interessante notare come, sulla base di quanto elaborato, emerga che il Centro eventi Il Maggiore di Verbania sia in ogni caso considerato il primo luogo in cui vengono proposti spettacoli artistici contemporanei e multidisciplinari, seguito dalle scuole di danza canto e teatro e dal Centro di formazione artistica Arcademia di Omegna.

La partecipazione a spettacoli e laboratori a tema è, secondo gli stessi intervistati, il modo migliore per coinvolgere le giovani generazioni di cui fanno parte, anche se una buona percentuale tra loro sceglie la realizzazione vera e propria di spettacoli oppure l'utilizzo di

internet che naturalmente è considerato uno strumento potente ed efficace per la comunicazione e la promozione nella nostra società. Questo è un dato interessante perché se da una parte rassicura sul fatto che la partecipazione rimanga ancora oggi la scelta prediletta anche dai giovani, dall'altra rimarca l'avanzare inesorabile della "rete" nelle comunicazioni e nell'acquisizione di conoscenze.

Per quanto riguarda invece le esperienze dei giovani con i diversi linguaggi artistici, cinema e musica sono quelli più seguiti e amati, mentre l'esperienza diretta e personale non è molto diffusa e riguarda per la maggior parte danza, musica e teatro.

E' stato interessante anche osservare gli studenti che hanno partecipato al laboratorio organizzato dall'Associazione LIS LAB PERFORMING ARTS nel mese di marzo 2018. Purtroppo troppe poche classi hanno potuto lavorare attivamente e non è stato dunque possibile realizzare e valutare il confronto tra "analisi dei bisogni" con i questionari somministrati nel mese di maggio 2017 e "customer satisfaction" con i questionari di marzo 2018.

In ogni caso dalla valutazione relativa ai gruppi di ragazzi che hanno preso parte al laboratorio, che si è svolto all'interno del teatro Il Maggiore di Verbania, è emerso il valore stesso della partecipazione. I ragazzi si sono sentiti accolti e portati in un viaggio che ha investito tutti i loro sensi e gli ha permesso di riflettere su temi importanti come quello dell'utilizzo sostenibile e quindi parsimonioso dell'acqua.

I ragazzi hanno apprezzato molto il laboratorio e la quasi totalità consiglierebbe ad altri la stessa esperienza. La maggior parte di loro è inoltre propensa ad approfondire i nuovi linguaggi artistici così come vorrebbe assistere a spettacoli di performing arts.

La partecipazione a spettacoli e laboratori rimane anche in questo caso la modalità più gettonata per coinvolgere le giovani generazioni, ma l'utilizzo della rete per la stessa finalità è comunque una scelta vincente.

La musica, il cinema e il teatro sono i linguaggi artistici maggiormente apprezzati, ma anche la danza e l'arte sono seguiti con interesse da una buona percentuale di ragazzi.

2) PUBBLICO GENERICO

Attraverso la somministrazione di questionari durante gli spettacoli di CROSS che si sono svolti presso il Centro eventi Il Maggiore di Verbania è stato possibile identificare le diverse tipologie di persone che hanno assistito alle rappresentazioni artistiche del progetto. È facile quindi pensare ad un pubblico eterogeneo appartenente a diverse fasce d'età ma è soprattutto nella fascia compresa tra 46 e 55 anni che risulta concretizzarsi la maggiore partecipazione.

Si tratta prevalentemente di persone che hanno già assistito ad eventi simili in passato, in particolare a precedenti spettacoli di CROSS, e che conoscono perciò i linguaggi della danza e della performance contemporanea.

Il dato positivo che emerge, è che la stragrande maggioranza di questi apprezza gli spettacoli messi in scena all'interno del progetto e consiglierebbe la loro visione ad altri.

È d'altro canto da rilevare che stiamo parlando in maniera prevalente di soggetti che sono già stati in qualche modo "fidelizzati", avendo partecipato a precedenti spettacoli e attività di progetto o a maggior ragione facendo parte della giuria territoriale.

La sfida sarà poi quella di avvicinare al progetto nuovi cultori e conoscitori dei linguaggi artistici promossi da CROSS attraverso modalità comunicative e promozionali mirate a target di riferimento ben definiti.

3) GIURIA TERRITORIALE

Anche nel caso dei giurati dell'edizione CROSS Award 2017, come per il pubblico generico, una parte significativa di loro conosceva già i linguaggi della danza e della performance contemporanea e partecipa con una buona frequenza a spettacoli di performing arts, 1-2 volte all'anno per la maggior parte (39%) o anche più di 5 volte all'anno (24%).

Si può quindi dedurre che una buona percentuale abbia deciso di partecipare a CROSS nel ruolo di giurato con una seppur minima conoscenza di base rispetto al mondo delle arti performative. Il resoconto del focus group, ripreso nelle pagine precedenti, delinea con maggior precisione l'identità di un campione significativo tra i giurati (17 su 46) e l'approccio nei confronti del percorso che hanno svolto nel ruolo che si sono scelti all'interno del progetto con i punti di forza e quelli di debolezza che hanno considerato come tali e che devono essere tenuti in considerazione nel proseguo delle attività.

L'utilizzo del questionario come strumento di ricerca qualitativa e descrittiva ha certamente offerto un valido supporto al monitoraggio e alla valutazione del progetto oggetto di indagine.

I risultati conseguiti e le considerazioni conclusive addotte consentono di rimarcare l'importanza del coinvolgimento di fasce differenziate di audience ai fini di una miglior fruizione delle arti performative, nonché di una crescente valorizzazione culturale dei contesti territoriali in cui si svolgono. Progetti complessi ed articolati come CROSS Award contribuiscono, infatti, a produrre cultura ma anche consapevolezza e senso di appartenenza.

Domodossola 18 maggio 2018

APPENDICE

APPENDICE A

CROSS 



QUESTIONARIO - ANALISI dei BISOGNI

CLASSI III-IV Istituti Superiori del Comune di Verbania

DATA _____ LUOGO _____

Città di residenza/domicilio: _____ Classe frequentata: _____

Corso: _____ Istituto _____

Saresti interessato ad approfondire nuovi linguaggi artistici?

Sì ☐ Abbastanza ☐ Poco ☐ No ☐

Nel territorio in cui vivi, per quanto ne puoi sapere, esiste una proposta artistica relativamente al linguaggio della DANZA E TEATRO CONTEMPORANEO E MULTIDISCIPLINARE?

Sì ☐ quale? dove? No ☐

Saresti interessato ad assistere a spettacoli di DANZA E TEATRO CONTEMPORANEO E MULTIDISCIPLINARE?

Sì ☐ Abbastanza ☐ Poco ☐ No ☐

In che modo ritieni sia possibile un positivo coinvolgimento delle giovani generazioni verso questa tipologia di linguaggio artistico? (scegliere solo UNA delle sotto indicate opzioni)

- ☐ on line (ad es. tramite social)
- ☐ con dibattiti/incontri
- ☐ assistendo a spettacoli/laboratori
- ☐ partecipando direttamente alla realizzazione di spettacoli (tramite corsi, ecc)

Quale/Quali? tra i seguenti linguaggi artistici suscitano maggiormente il tuo interesse?

Cinema ☐ Musica ☐ Arte ☐ Danza ☐ Teatro ☐ Nessuna ☐

Altro ☐(specificare)

Che tipologia in particolare? (ad es. ...cinema moderno, musica classica, danza hip hop ecc. ecc.)

.....

Hai esperienza diretta e personale di qualcuna delle attività artistiche di cui sopra?

Sì ☐ quale/i? No ☐

Commento libero: _____

Progetto CROSS [X]

CROSS [X ^{3rd} International Performance Award]

QUESTIONARIO PUBBLICO

Residenza/domicilio.....

Età:

- ☐ meno di 25 anni ☐ tra i 25 e i 36 anni ☐ tra i 36 e i 45 anni
☐ tra i 46 e i 55 anni ☐ tra i 56 e i 65 anni ☐ più di 65 anni

Nella vita:

- ☐ lavoro ☐ studio ☐ sono in pensione ☐ altro.....

Se lavora:

- ☐ sono dipendente ☐ ho un'attività mia ☐ altro.....

Dove lavora?

- ☐ a Verbania e dintorni ☐ in un altro comune del VCO ☐ in un'altra provincia

Fa parte o collabora con:

- ☐ un'associazione ☐ un gruppo/comitato ☐ nessuno ☐ altro.....

È venuto a conoscenza di questo evento grazie a

- ☐ volantini/brochure ☐ sito internet www. _____ ☐ newsletter _____
☐ da Amici/Conoscenti ☐ stampa locale _____ ☐ altro _____

Ha già partecipato ad eventi simili

- ☐ NO ☐ SI'

quali? ne ricorda qualche titolo e data? _____

Conosceva già i LINGUAGGI della danza/performance contemporanea?

- ☐ NO ☐ SI'

Come valuta l'esperienza artistica appena vissuta?

(dia una valutazione da 1 a 5 in rappresentanza della Sua condivisione o meno di ciascun giudizio, indicando con 1 per niente d'accordo e con 5 molto d'accordo)

- | | |
|--------------------|-----------------------|
| Stimolante _____ | Incomprensibile _____ |
| Coinvolgente _____ | Da non ripetere _____ |
| Interessante _____ | Difficile _____ |

CROSS [X ^{3rd} International Performance Award]

Come valuta la performance dell'artista relativamente a:

(dia una valutazione **da 1 a 5** in rappresentanza della Sua condivisione o meno di ciascun giudizio, indicando con 1 per niente d'accordo e con 5 molto d'accordo)

Capacità di stimolare la curiosità _____ Capacità di coinvolgere il pubblico _____
Comunicazione obiettivo/messaggio _____ Capacità Tecnica/artistica _____

Quali impressioni/sensazioni Le ha trasmesso?

Per quanto riguarda la location, come giudica la scelta dei luoghi teatro dell'evento?

(dia una valutazione **da 1 a 5** in rappresentanza della Sua condivisione o meno di ciascun giudizio, indicando con 1 per niente d'accordo e con 5 molto d'accordo)

Accessibilità _____ Bar/Ristorazione _____
Segnaletica _____ Confort della Sala _____
Parcheggi _____ Funzionalità spazi _____

Come giudica l'assistenza ricevuta dagli organizzatori dell'evento?

(dia una valutazione **da 1 a 5** in rappresentanza della Sua condivisione o meno di ciascun giudizio, indicando con 1 per niente d'accordo e con 5 molto d'accordo)

Professionale _____ Disponibile _____
Accogliente _____ Scarsa _____
Cordiale _____ Inadeguata _____

Come valuta la comunicazione dell'evento?

(indichi solo UNA delle opzioni proposte)

☐ Ottima ☐ Poco visibile
☐ Buona ☐ Scarsa
☐ Sufficiente ☐ Insufficiente

Rifarebbe l'esperienza?

☐ SI' ☐ NO

Consiglierebbe l'evento, o un evento simile, ad altri?

☐ SI' ☐ NO

Se lo desidera può lasciarci le Sue impressioni o considerazioni su eventuali ulteriori argomenti che Lei ritiene importanti, ovvero per specificarne meglio alcuni:

Pagina 2 di 2



13 maggio 2017 - Focus Group Giuria Territoriale

PERCORSO DI AVVICINAMENTO AI LINGUAGGI CONTEMPORANEI

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

RISERVATO ai COMPONENTI della GIURIA TERRITORIALE

Il presente questionario è stato realizzato sulla base delle indicazioni emerse durante il Focus Group con la Giuria Territoriale, tenutosi a Gozzano (NO) il 13 maggio 2017, riprese come base di risposta alle domande poste in tale occasione.

*Partendo da quanto emerso, se riterrai di condividere ciò che i partecipanti al focus group hanno evidenziato Ti chiediamo di indicarlo o meno, **segnando FINO ad un massimo di DUE delle INDICAZIONI che troverai.***

*Nel caso invece **non** condividessi quanto emerso nelle indicazioni sottoindicate, ovvero avessi **idee discordanti o volessi aggiungere un pensiero personale**, Ti invitiamo ad utilizzare le righe vuote in fondo ad ogni domanda per comunicare quanto riterrai opportuno.*

*Ti chiediamo cortesemente di farci pervenire il questionario compilato **a mezzo e-mail** all'indirizzo **segreteria@univco.it** possibilmente entro **VENERDÌ 9 giugno 2017**.*

Per qualsiasi necessità o chiarimento ci puoi contattare ai seguenti riferimenti:

tel. 0324.482.548 – mail segreteria@univco.it

Grazie per la collaborazione!!!

1. Perché hai scelto di far parte della giuria territoriale?

- ☐ Per curiosità
- ☐ Perché mi interessava il tema
- ☐ Per migliorare la mia formazione
- ☐ Per condividere un'esperienza con altri partecipanti
- ☐ Perché volevo approfondire l'interrelazione tra teatro e danza
- ☐ Per aumentare la mia capacità di cercare e selezionare performances a cui assistere
- ☐ Per l'internazionalità del progetto
- ☐ Perché mi sembrava una buona opportunità di apertura per il territorio
- ☐ Per poter entrare in una rete e avere dei contatti di persone interessate al tema
- ☐ Perché avevo fiducia nel soggetto che avrebbe condotto il percorso
- ☐ Perché l'avevo già fatto gli anni scorsi ed era stata un'esperienza positiva

.....
.....
.....

Associazione ARS.UNI.VCO
Via Antonio Rosmini, 24 – 28845 – Domodossola (VB)
Codice Fiscale: 92011990030 – P.IVA 01896750039

Pagina 1 di 4



CROSS^[x]



13 maggio 2017 - Focus Group Giuria Territoriale

2. Prima del percorso di avvicinamento avresti avuto gli strumenti adeguati per giudicare una performance artistica contemporanea?

- ☐ Sì
☐ No

.....
.....
.....

3. Prima del percorso di avvicinamento quale era il tuo rapporto con le arti performative contemporanee?

- ☐ Incomprensione
☐ Curiosità
☐ Interesse
☐ Buona conoscenza

.....
.....
.....

4. Quale attività durante il percorso ti ha stimolato di più?

- ☐ L'incontro con Silvia Gribaudi
☐ La performance degli artisti internazionali al Teatro Maggiore

.....
.....
.....

5. Perché?

- ☐ Per l'interattività
☐ Per lo scambio e la condivisione con gli artisti
☐ Per la sensazione di "esserne parte"
☐ Per la sensazione di poter portare un cambiamento attraverso la tua azione
☐ Per la possibilità di comprendere il processo che sta alle spalle di una performance

.....
.....
.....



CROSS^[x]



13 maggio 2017 - Focus Group Giuria Territoriale

6. Dopo il percorso di avvicinamento è cambiato il tuo rapporto con le arti performative contemporanee?

- ☐ No
- ☐ Sì, è migliorata la mia capacità di comprensione
- ☐ Sì, è migliorata la mia capacità di cercare e scegliere le performances a cui assistere
- ☐ Sì, è aumentata la mia curiosità

.....

.....

.....

.....

7. Hai ricevuto gli strumenti necessari durante il percorso per svolgere il tuo compito di giudice con consapevolezza?

- ☐ Sì
- ☐ No, sono mancate delle lezioni di “contestualizzazione” del mondo delle arti performative
- ☐ No, ci sono stati troppi pochi appuntamenti

.....

.....

.....

.....

.....

8. Il metodo di scelta del finalista da parte della giuria territoriale è stato valido?

- ☐ Sì
- ☐ No, abbiamo avuto troppo poco tempo
- ☐ No, non è stato giusto chiedere alla giuria di vedere i progetti a casa
- ☐ No, non sono stati costruiti criteri comuni per la giuria
- ☐ No, non c'è stata opportunità di condivisione tra i partecipanti alla giuria territoriale

.....

.....

.....

.....

Pagina 3 di 4

Associazione ARS.UNI.VCO
Via Antonio Rosmini, 24 - 28845 - Domodossola (VB)
Codice Fiscale: 92011990030 - P.IVA 01896750039



CROSS^[x]



13 maggio 2017 - Focus Group Giuria Territoriale

9. Quali miglioramenti proporresti per la prossima edizione del progetto?

- ☐ Distribuire meglio nel tempo gli appuntamenti
- ☐ Non collocare gli appuntamenti durante la settimana
- ☐ Inserire nel calendario, prima degli incontri con gli artisti, lezioni "di base" che contestualizzino il mondo delle arti performative
- ☐ Stabilire criteri comuni per tutti i partecipanti alla giuria territoriale
- ☐ Organizzare la fase finale di scelta del finalista in modo diverso (ad esempio con diversi tavoli in cui si discute di un numero limitato di proposte, guidati da un facilitatore)
- ☐ Operare una selezione più stretta in modo da sottoporre alla giuria territoriale un numero limitato di proposte
- ☐ Lasciare più tempo alla condivisione delle valutazioni tra i membri della giuria

.....

.....

.....

.....

10. Consigliaresti questa esperienza? A chi?

- ☐ No
- ☐ Sì, a chiunque
- ☐ Sì, ai giovani
- ☐ Sì, ai pensionati
- ☐ Sì, ma solo a "inviti mirati" perché non tutti sarebbero pronti

.....

.....

.....

.....

11. Dovendo riassumere il Tuo percorso in una parola (massimo due), quale sarebbe?

.....

.....

.....

HAI TERMINATO, GRAZIE per la COLLABORAZIONE!

Pagina 4 di 4

Associazione ARS.UNI.VCO
Via Antonio Rosmini, 24 - 28845 - Domodossola (VB)
Codice Fiscale: 92011990030 - P.IVA 01896750039




Città di Verbania

QUESTIONARIO – CUSTOMER SATISFACTION

Istituti Superiori del Comune di Verbania

DATA 14 marzo 2018 LUOGO Il Maggiore di Verbania

Città di residenza/domicilio: _____ Classe frequentata: _____

Corso: _____ Istituto: _____

Hai già svolto il questionario ANALISI DEI BISOGNI che è stato distribuito a scuola l'anno scorso?

Si ☐ No ☐

Ti è piaciuto il laboratorio a cui hai appena partecipato?

Si ☐ Abbastanza ☐ Poco ☐ No ☐

Se sì, quale/i aspetto/i in particolare?

.....

Se no, quali sono i motivi?

.....

In base alla tua esperienza vissuta oggi, in che modo ritieni sia possibile un positivo coinvolgimento delle giovani generazioni verso questa tipologia di linguaggio artistico? (scegliere solo UNA delle sotto indicate opzioni)

- ☐ on line (ad es. tramite social)
- ☐ con dibattiti/incontri
- ☐ assistendo a spettacoli/laboratori
- ☐ partecipando direttamente alla realizzazione di spettacoli (tramite corsi, ecc)

Quale/Quali tra i seguenti linguaggi artistici suscitano maggiormente il tuo interesse?

Cinema ☐ Musica ☐ Arte ☐ Danza ☐ Teatro ☐ Nessuna ☐

Altro ☐ (specificare)

Saresti interessato ad approfondire i nuovi linguaggi artistici, partecipando ad altri laboratori?

Si ☐ Abbastanza ☐ Poco ☐ No ☐

Saresti interessato ad assistere ad altri spettacoli di DANZA E TEATRO CONTEMPORANEO E MULTIDISCIPLINARE?

Si ☐ Abbastanza ☐ Poco ☐ No ☐

Consigliaresti il laboratorio a cui hai partecipato, o un evento simile, ad altri?

Si ☐ No ☐

Note: _____

.....

Progetto CROSS [X]

Tutti i diritti riservati, ne è consentita la riproduzione libera dei contenuti
con obbligo di citazione di Autori e Editore.



Città di Verbania



Verbania, maggio 2018

Associazione ARS.UNI.VCO

Via Antonio Rosmini, 24 – 28845 – Domodossola (VB)

Tel. 0324.482.548 – mail: segreteria@univco.it

Codice Fiscale 92011990030 – P. IVA 01896750039